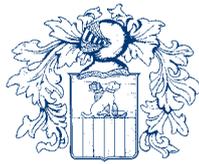




Davide Campari – Milano S.p.A.

Relazione Semestrale al 30 giugno 2002

Half-Year Report as of 30 June 2002



— GRUPPO —
CAMPARI®

Davide Campari – Milano S.p.A.

Relazione semestrale al 30 giugno 2002

Indice

Organi sociali	7
Informazioni sulla gestione	9
Il Gruppo	9
Eventi significativi	9
Acquisizione di Skyy Spirits, LLC	9
Acquisizione del gruppo Zedda Piras	9
Nuovo stabilimento di Novi Ligure	9
Cessione di Immobiliare Vassilli 1981 S.r.l.	10
Costituzione di una nuova <i>joint venture</i> , Fior Brands Ltd.	10
Riduzione del capitale di Campari Holding S.A. e successiva fusione in Campari Schweiz A.G.	10
Aumento della quota di partecipazione in Longhi & Associati S.r.l.	10
Andamento delle vendite	10
Risultati economici	17
Redditività per area di <i>business</i>	20
Posizione finanziaria netta	23
La Capogruppo	23
Campari in Borsa	24
Attività di ricerca e sviluppo	25
Rapporti con società controllate non consolidate, controllanti e loro controllate	25
Possesso e acquisto di azioni proprie e della controllante	25
<i>Corporate Governance</i>	26
Eventi successivi alla chiusura del semestre	26
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Struttura e contenuto del bilancio consolidato e della Capogruppo	28
Prospetti contabili consolidati e note esplicative e integrative del Gruppo Campari	30
Stato patrimoniale consolidato	30
Conto economico consolidato	31
Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato	32
Commenti alle principali voci del conto economico consolidato	42
Altre informazioni	45
Prospetti contabili e note esplicative e integrative della Capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A.	46
Stato patrimoniale della Capogruppo	46
Conto economico della Capogruppo	47
Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale della Capogruppo	48
Commenti alle principali voci del conto economico della Capogruppo	60
Allegati alla relazione semestrale	65
Elenco delle partecipazioni	66
Rendiconto finanziario consolidato	68
Rendiconto finanziario della Capogruppo	69
Bilancio consolidato riclassificato	70
Stato patrimoniale	70
Conto economico	71
Relazione della Società di revisione	72

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Luca Garavoglia	Presidente
Jörn Böttger	Amministratore Delegato e <i>Chief Operating Officer Italy</i>
Carlo P. Campanini Bonomi	Amministratore ⁽²⁾
Matteo D'Asta	Amministratore ⁽³⁾
Cesare Ferrero	Amministratore e membro del <i>Comitato Audit</i>
Franzo Grande Stevens	Amministratore e membro del <i>Comitato Remunerazione e Nomine</i>
Paolo Marchesini	Amministratore e <i>Chief Financial Officer</i>
Marco P. Perelli-Cippo	Amministratore Delegato e <i>Chief Executive Officer</i>
Giovanni Rubboli	Amministratore, membro del <i>Comitato Audit</i> e membro del <i>Comitato Remunerazione e Nomine</i>
Renato Ruggiero	Amministratore e membro del <i>Comitato Remunerazione e Nomine</i> ^{(2) (4)}
Stefano Saccardi	Amministratore Delegato e <i>Officer Legal Affairs and Business Development</i>
Vincenzo Visone	Amministratore e <i>Chief Operating Officer International</i>
Marco Vitale	Amministratore e membro del <i>Comitato Audit</i>
Machiel Anton Zondervan	Amministratore

(1): In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, come da delibera del 2 maggio 2001.

(2): In carica a seguito delle dimissioni degli Amministratori Geert Gaarnat e Nicolaas J.M. Kramer, per cooptazione intervenuta il 4 marzo 2002, successivamente ratificata dall'assemblea del 30 aprile 2002.

(3): Nominato dall'assemblea del 30 aprile 2002, a seguito della scomparsa del prof. Vincenzo Caianiello, Amministratore e membro del *Comitato Remunerazione e Nomine*.

(4): Nominato membro del *Comitato Remunerazione e Nomine* dal consiglio di amministrazione del 13 maggio 2002.

Con delibera del 2 maggio 2001 l'assemblea ha confermato il Presidente Luca Garavoglia, per una durata triennale e fino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2003, con i poteri di legge e statutariamente previsti.

Con delibera del 7 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione ha conferito agli Amministratori Delegati Marco P. Perelli-Cippo, Jörn Böttger e Stefano Saccardi, i seguenti poteri per una durata triennale e fino ad approvazione del bilancio d'esercizio 2003:

- con firma singola: poteri di ordinaria rappresentanza e gestione, entro limiti di valore o temporali determinati per ciascuna categoria di atti;
- con firma abbinata a due: poteri di rappresentanza e gestione per determinate categorie di atti, entro limiti di valore o temporali considerati eccedenti l'attività ordinaria.

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Umberto Tracanella	Presidente
Marco Di Paco	Sindaco Effettivo
Antonio Ortolani	Sindaco Effettivo
Angeloguideo Mainardi	Sindaco Supplente
Giuseppe Pajardi	Sindaco Supplente
Mario Tracanella	Sindaco Supplente

(5): In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003, come da delibera del 2 maggio 2001

Società di revisione ⁽⁶⁾

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(6): Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2001-2002-2003 conferito dall'assemblea del 1 marzo 2001

Informazioni sulla gestione Il Gruppo

Eventi significativi

Acquisizione di Skyy Spirits, LLC

Il 15 gennaio 2002 Redfire, Inc., società direttamente controllata da Davide Campari-Milano S.p.A., ha perfezionato l'acquisto di un'ulteriore partecipazione del 50% in Skyy Spirits, LLC, società con sede operativa a San Francisco, California, e già iscritta tra le partecipazioni di minoranza, divenendone quindi azionista di controllo con una partecipazione complessiva del 58,9%.

Il contratto prevede inoltre opzioni di acquisto da parte di Redfire, Inc. e di vendita da parte dei detentori delle residue partecipazioni, negli esercizi futuri, a prezzi correlati ai risultati raggiunti nei prossimi esercizi.

La società acquisita distribuisce negli Stati Uniti oltre ai principali marchi propri (*SKYY Vodka* e *SKYY Citrus*), anche alcuni rilevanti marchi di terzi (tra cui in particolare *Cutty Sark Scotch whisky* e *Sambuca Molinari*), nonché brand del Gruppo Campari, tra cui *Campari*, *Cinzano* e *Ouzo 12*.

La società sviluppa direttamente l'attività commerciale e di *marketing* per i propri prodotti sul mercato statunitense, mentre l'attività di produzione è terzalizzata, operando tuttavia la società uno stretto controllo di qualità sull'attività dei terzi contraenti.

Nel marzo 2002 è stato poi lanciato negli Stati Uniti, in collaborazione con Miller Brewing Co., seconda *brewery* statunitense appartenente al gruppo SABMiller, *SKYY Blue*, un *ready to drink*, categoria in fortissima espansione a livello internazionale e in particolare negli Stati Uniti, a supporto del quale sono previsti importanti investimenti di *marketing*.

Nel 2001 il fatturato della società, al netto di sconti e accise, è stato di US\$ 111,9 milioni (€ 127,0 milioni ca.) con un incremento del 19% rispetto all'esercizio precedente, mentre il reddito ante imposte, al lordo di oneri per *stock option* concesse al *management*, è risultato di US\$ 28,4 milioni (€ 32,2 milioni ca.), in aumento, sempre rispetto all'esercizio precedente, del 37,8%.

Il corrispettivo dell'operazione, US\$ 207,5 milioni (€ 235,4 milioni ca.), è stato pagato in contanti e finanziato in parte con mezzi propri del Gruppo e in parte con indebitamento bancario.

La società viene consolidata integralmente nei conti del Gruppo a decorrere dal 1 gennaio 2002; tale consolidamento genera un *goodwill* che sarà ammortizzato in quote costanti su un periodo di 20 anni.

Acquisizione del gruppo Zedda Piras

Il 6 febbraio 2002 la controllata Campari-Crodo S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Zedda Piras S.p.A., società con sede operativa ad Alghero, che controllava a quella data il 67,62% di Sella & Mosca S.p.A. Quest'ultima a sua volta controlla il 93,66% circa di Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd., *joint venture* commerciale in Cina con *partner* locali, e il 100% di Société civile du Domaine de la Margue, uno *chateau* francese con circa 80 ettari di vigneti.

Il valore complessivo dell'operazione è stato di € 68,2 milioni, a cui si aggiunge un indebitamento finanziario netto del gruppo acquisito di € 21,8 milioni. L'acquisizione, il cui corrispettivo è stato pagato in contanti, è stata finanziata con indebitamento bancario.

In data 26 giugno 2002, è stato perfezionato l'acquisto, da parte di Zedda Piras S.p.A., di un'ulteriore quota di Sella & Mosca S.p.A., pari al 10% della stessa, per un controvalore di € 3,8 milioni.

Il fatturato netto consolidato del gruppo Zedda Piras per il 2001 è stato pari a € 30,1 milioni, con un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente, mentre il reddito ante imposte è stato di € 3,8 milioni, in crescita, sempre rispetto all'esercizio precedente, del 20%.

Le società acquisite, entrate nel perimetro di consolidamento a decorrere dal 1 gennaio 2002, generano un *goodwill* che sarà ammortizzato in quote costanti su un periodo di 20 anni.

Nuovo stabilimento di Novi Ligure

Nel gennaio 2002 la controllata Campari-Crodo S.p.A. ha dato avvio ai lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento in Novi Ligure, che insisterà su di una superficie complessiva di circa 200 mila metri quadrati e per il quale è previsto un investimento complessivo di circa € 50 milioni. Gli stati d'avanzamento lavori delle opere edili e del-

la realizzazione degli impianti strumentali alla fine del primo semestre, in linea con i tempi previsti dal progetto, ammontano a € 7,2 milioni, ivi compreso il valore del terreno.

Il nuovo sito produttivo verrà inizialmente destinato all'imbottigliamento e stoccaggio degli spumanti e *vermouth Cinzano*, a tal fine si prevede l'entrata in funzione per la vendemmia 2003.

Risulta, a questo scopo, particolarmente favorevole la posizione geografica di Novi Ligure, in quanto situata nella zona di produzione dell'Asti, secondo il relativo disciplinare.

Con successivi ampliamenti, a partire dal 2004, il nuovo impianto accoglierà anche le attività produttive oggi in capo allo stabilimento di Sesto San Giovanni, di proprietà di Davide Campari-Milano S.p.A., e di Termoli, di proprietà della controllata Campari-Crodo S.p.A., che verranno quindi trasferite.

Cessione di Immobiliare Vassilli 1981 S.r.l.

Il 20 marzo 2002, è stata ceduta a terzi la partecipazione nella controllata Immobiliare Vassilli 1981 S.r.l., detenuta dalla controllata Lacedaemon Holding B.V. e ritenuta non strategica nell'ambito del Gruppo.

Costituzione di una nuova *joint venture*, Fior Brands Ltd.

In data 13 maggio 2002, il Gruppo ha costituito una nuova *joint venture* con Morrison Bowmore Distillers Ltd., società del gruppo giapponese Suntory, per la promozione e la distribuzione nel Regno Unito di prodotti appartenenti al portafoglio di entrambe le società.

La società neocostituita, ancora in fase di avviamento al 30 giugno, avrà in un primo tempo nel proprio portafoglio alcuni *core brand* quali *Campari* e *Cinzano* da parte del Gruppo Campari e *Bowmore* e *Midori* da parte di Morrison Bowmore.

Riduzione del capitale di Campari Holding S.A. e successiva fusione in Campari Schweiz A.G.

In data 27 giugno 2002 Campari Holding S.A., finanziaria di diritto svizzero direttamente partecipata dalla Capogruppo, è stata fusa nella propria controllata Campari Schweiz A.G. L'operazione è stata eseguita mediante l'annullamento di 13.000 delle 15.000 azioni in circolazione per un valore nominale di CHF 1.000 e il corrispondente rimborso al socio Davide Campari-Milano S.p.A. Dall'operazione di rimborso del capitale in esubero è derivato un utile, pari a € 5,4 milioni, in capo alla Capogruppo e al Gruppo, generatosi dalla differenza tra il cambio corrente del giorno dell'operazione con il cambio storico a cui la partecipazione, valutata al costo, era iscritta.

Aumento della quota di partecipazione in Longhi & Associati S.r.l.

Il 20 marzo 2002 la controllata Lacedaemon Holding B.V. ha incrementato la quota detenuta nella collegata Longhi & Associati S.r.l., che è passata dal 30% al 40%.

Andamento delle vendite

Tutti i valori relativi alle vendite riportati nel presente paragrafo, siano essi definiti come vendite nette o anche semplicemente come vendite, sono sempre espressi al netto di accise e sconti.

Nel primo semestre del 2002 le vendite nette consolidate del Gruppo hanno raggiunto € 306,5 milioni, evidenziando una crescita del 31,2% rispetto al primo semestre del 2001, in cui le vendite furono € 233,6 milioni.

Come evidenziato nella tabella sottostante, l'impatto delle recenti acquisizioni, il cui consolidamento ha avuto avvio dal 1 gennaio 2002, è stato determinante, rappresentando infatti il 30,0% della crescita complessiva; la crescita organica netta dei prodotti in portafoglio è stata del 1,2%, ovvero del 2,6% ove misurata al lordo dell'impatto sfavorevole della variazione dei tassi di cambio.

L'effetto cambi negativo, che globalmente ha avuto un'incidenza del 1,4%, è stato determinato quasi esclusivamente dal *Real* brasiliano, il cui deprezzamento medio nei confronti dell'Euro, nel primo semestre dell'anno, è stato pari al 13,9%.

Analisi della variazione delle vendite nette	€ milioni	in % sul 1° semestre 2001
– vendite nette del primo semestre 2002	306,5	
– vendite nette del primo semestre 2001	233,6	
Variazione totale	72,9	31,2%
Di cui:		
– acquisizione Skyy Spirits	53,1	22,7%
– acquisizione Zedda Piras e Sella & Mosca	16,4	7,0%
– acquisizione brasiliana (non consolidata a gennaio 2001)	0,6	0,2%
Crescita per acquisizioni	70,1	30,0%
– crescita organica al lordo di effetto cambio	6,2	2,6%
– effetto variazioni cambio	-3,4	-1,4%
Crescita organica netta	2,8	1,2%
Variazione totale	72,9	31,2%

Per quanto concerne la crescita per linee esterne, la tabella sottostante evidenzia, per ciascuna acquisizione, le vendite nette delle principali linee di prodotto e la crescita percentuale generata per effetto del loro primo consolidamento.

	€ milioni	in % sul 1° semestre 2001
<i>SKYY vodka + SKYY Citrus</i>	40,6	17,4%
<i>Altri spirits marchi di terzi (Cutty Sark whisky + altri)</i>	12,5	5,3%
Subtotale acquisizione Skyy Spirits	53,1	22,7%
<i>Mirto di Sardegna e altri liquori tipici Zedda Piras</i>	5,2	2,2%
<i>Wines Sella & Mosca</i>	11,0	4,7%
<i>Altre vendite</i>	0,2	0,1%
Subtotale acquisizione Zedda Piras e Sella & Mosca	16,4	7,0%
<i>Dreher</i>	0,3	0,1%
<i>Admix whiskies</i>	0,2	0,1%
<i>Altre vendite acquisizione brasiliana</i>	0,1	0,0%
Subtotale acquisizione brasiliana (solo gennaio 2002)	0,6	0,2%
Totale crescita per acquisizioni	70,1	30,0%

Il solo consolidamento di Skyy Spirits, LLC, con vendite pari a € 53,1 milioni, ha generato una crescita del 22,7%; più in particolare le vendite di *vodka* (*SKYY Vodka* e *SKYY Citrus*) sono state pari a € 40,6 milioni, per una crescita del 17,4%, mentre le vendite di altri prodotti importati e commercializzati sul mercato statunitense (*Cutty Sark Scotch Whisky* e altri *spirits* marchi di terzi), sono state pari a € 12,5 milioni.

È opportuno ricordare che, antecedentemente l'ottenimento del controllo di Skyy Spirits, LLC, avvenuto nel mese di gennaio 2002, il Gruppo deteneva, sin dal 1998, una partecipazione di minoranza nella società in questione e, come tale, le sue vendite erano escluse dal perimetro di consolidamento. Tuttavia, in virtù di accordi commerciali raggiunti contestualmente all'acquisto della quota di minoranza, il Gruppo era già distributore esclusivo di *SKYY Vodka* in tutti i mercati mondiali, con l'esclusione del suo mercato domestico (gli Stati Uniti), e Skyy Spirits, LLC distribuiva già nel mercato statunitense *Campari* ed altri prodotti del Gruppo. Pertanto l'apporto alla crescita esterna del Gruppo derivante dal consolidamento di Skyy Spirits, LLC non coincide con le vendite nette realizzate dalla società stessa, in quanto l'andamento delle vendite che indirettamente risultavano già precedentemente consolidate, in virtù di detti accordi commerciali esistenti, rileva per la parte organica del *business*.

Il trend delle vendite di *SKYY Vodka* sul mercato statunitense è stato positivo, evidenziando un tasso di crescita delle *depletions* (vendite dei distributori al *trade*) che si mantiene stabilmente a doppia cifra, secondo quanto previsto dal piano di sviluppo della marca.

Nel mese di marzo 2002 è stato lanciato negli Stati Uniti, in collaborazione con Miller Brewing Co., seconda *brewery* statunitense ed appartenente al gruppo SABMiller, *SKYY Blue*: un *ready to drink*, categoria in fortissima espansione in molti mercati ed in particolare in USA e UK, a supporto del quale è stato messo in atto, con successo, un importante piano di *marketing*.

L'accordo di licenza del marchio in essere prevede per Skyy Spirits, LLC il conseguimento di *royalties* in misura proporzionale alle vendite di *SKYY Blue* realizzate da Miller Brewing Co., e una contribuzione al finanziamento degli oneri relativi all'investimento di *marketing*, sostenuti da Miller Brewing Co. stessa. In ogni caso Skyy Spirits, LLC avrà diritto per l'esercizio in corso e per quello a venire ad un importo minimo di *royalties*, nette delle citate contribuzioni *marketing*, pari a USD 5 milioni per anno.

Conseguentemente le vendite di *SKYY Blue* nel mercato statunitense non entrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Il consolidamento delle vendite relative all'acquisizione Zedda Piras e Sella & Mosca ha avuto nel primo semestre del 2002 un impatto di € 16,4 milioni, generando una crescita pari al 7,0% delle vendite nette del Gruppo relative al primo semestre 2001.

Le vendite dei vini *Sella & Mosca* sono state pari ad € 11,0 milioni, dei quali circa il 85% realizzate nel mercato italiano e il 15% nei mercati esteri. Dal mese di maggio l'attività di vendita dei vini *Sella & Mosca* nei mercati internazionali è stata assunta dalla struttura commerciale internazionale del Gruppo.

Le vendite di *Mirto di Sardegna* e degli altri liquori a marca Zedda Piras, realizzate quasi totalmente sul mercato italiano, sono state di € 5,2 milioni. Dal mese di maggio la commercializzazione dei prodotti Zedda Piras, con l'esclusione della Sardegna, è passata alla rete commerciale della controllata Campari S.p.A.

Complessivamente le vendite del primo semestre dell'anno evidenziano un *trend* di crescita, tanto per il *Mirto* quanto per i vini *Sella & Mosca*, in linea con le aspettative.

La crescita per acquisizioni include infine le vendite, relative al solo mese di gennaio 2002, dei marchi entrati nel portafoglio prodotti del Gruppo in seguito all'acquisizione brasiliana dello scorso anno, consolidati soltanto dal mese di febbraio 2001.

La tabella seguente evidenzia la ripartizione e l'andamento delle vendite nette per area geografica.

Vendite nette per area geografica	Primo semestre 2002		Primo semestre 2001		Variazione % 2002 / 2001
	€ milioni	%	€ milioni	%	
Italia	159,4	52,0%	132,9	56,9%	20,0%
Europa	55,0	17,9%	60,4	25,9%	-9,0%
Americhe	86,5	28,2%	32,7	14,0%	164,9%
Resto del mondo	5,5	1,8%	7,6	3,2%	-26,9%
Totale	306,5	100,0%	233,6	100,0%	31,2%

In Italia le vendite nette del primo semestre 2002 sono state pari a € 159,4 milioni, evidenziando una crescita complessiva del 20,0% rispetto al corrispondente periodo del 2001; tale incremento è imputabile per il 8,1% all'andamento positivo dei prodotti già in portafoglio (principalmente *Campari*, *CampariSoda* e gli spumanti *Cinzano*) e per il restante 11,9% all'acquisizione Zedda Piras e Sella & Mosca.

Nonostante il combinato effetto di crescita organica ed esterna abbia generato in termini assoluti un apprezzabile incremento dimensionale, l'Italia ha visto diminuire la propria incidenza percentuale sulle vendite nette totali del Gruppo, che è passata così dal 56,9% al 52,0%, per la crescita più che proporzionale dell'area Americhe, conseguente all'acquisizione Skyy Spirits, LLC.

Le vendite nette dell'area Europa nel primo semestre dell'anno sono state pari a € 55,0 milioni, evidenziando una contrazione del 9,0% rispetto allo scorso anno; tale flessione, a livello organico, ovvero al lordo del leggero impatto positivo derivante dalle acquisizioni (le vendite in Europa dei vini *Sella & Mosca* sono infatti quantificabili nel 1,2%), risulta essere del 10,2%.

Mentre l'andamento delle vendite in alcuni importanti mercati, quali Spagna, Francia e Olanda, pur a fronte di una sostanziale tenuta dei consumi, è stato inficiato da fenomeni di riduzione del livello di scorte del canale distributivo, per quanto concerne la Germania la situazione appare più critica, sia per la dimensione strategica di tale mercato che per la continuità del *trend* negativo dei consumi di *Campari*, prodotto per il quale la Germania costituisce il secondo mercato a valore.

Positive, al contrario, sono state nel semestre le vendite in mercati importanti, quali la Svizzera, la Grecia e il Regno Unito, dove, dal mese di giugno, è pienamente operativa la *joint venture* commerciale costituita col partner Morrison Bowmore Distillers Ltd., filiale del gruppo giapponese Suntory.

L'area Americhe, per effetto dell'acquisizione Skyy Spirits sopra ampiamente commentata, ha visto raddoppiata l'incidenza delle proprie vendite rispetto a quelle totali del Gruppo, passando nel semestre dal 14,0% al 28,2%.

Le vendite sono state pari ad € 86,5 milioni, con una crescita complessiva, rispetto al corrispondente periodo del 2001, pari al 164,9%, quasi interamente generata dalla crescita esterna. La crescita organica al netto degli effetti cambi, pari al 0,6%, è stata infatti fortemente condizionata dalla svalutazione del *Real* brasiliano, valuta nella quale sono realizzate circa il 80% delle vendite del *business* organico dell'area Americhe; al lordo dell'impatto negativo del cambio, la crescita organica dell'area è stata del 11,3%.

La controllata brasiliana, che attualmente si trova a operare in un contesto macroeconomico pesantemente influenzato dalle vicende elettorali, ha chiuso infatti il primo semestre 2002 in modo soddisfacente, riportando una crescita delle vendite a volumi del 3,0% ed a valore, in valuta locale, del 8,2%.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle vendite nette dell'area Americhe.

Dettaglio vendite nette dell'area Americhe	Primo semestre 2002		Primo semestre 2001		Variazione % 2002 / 2001
	€ milioni	%	€ milioni	%	
USA	57,9	67,0%	2,3	7,0%	2419,7%
Brasile	25,5	29,5%	26,9	82,3%	-5,2%
altri paesi	3,1	3,6%	3,5	10,6%	-10,9%
Totale	86,5	100,0%	32,7	100,0%	164,9%

Nell'area complementare Resto del Mondo, le vendite nette del primo semestre sono state di € 5,5 milioni, in flessione del 26,9% rispetto allo scorso anno, principalmente a causa di un temporaneo rallentamento degli ordini da parte dei distributori in Giappone e Australia, cui non corrisponde un rallentamento dei consumi.

Nelle due tabelle seguenti vengono presentate rispettivamente:

- la ripartizione e l'evoluzione delle vendite nette per area di *business*;
- la scomposizione della crescita totale di ciascuna area di *business*, nelle due componenti di crescita per acquisizioni e crescita organica.

Vendite nette per segmento	Primo semestre 2002		Primo semestre 2001		Variazione % 2002 / 2001
	€ milioni	%	€ milioni	%	
<i>Spirits</i>	195,2	63,7%	134,4	57,5%	45,2%
<i>Wines</i>	34,0	11,1%	25,5	10,9%	33,3%
<i>Soft drinks</i>	71,4	23,3%	70,9	30,4%	0,7%
altre vendite	5,8	1,9%	2,7	1,2%	113,6%
Totale	306,5	100,0%	233,6	100,0%	31,2%

Variazione delle vendite nette per segmento	variazione totale 1° semestre 2002/2001	di cui crescita per acquisizioni	di cui crescita organica al netto di effetti cambio
<i>Spirits</i>	45,2%	43,7%	1,5%
<i>Wines</i>	33,3%	43,1%	-9,8%
<i>Soft drinks</i>	0,7%	0,0%	0,7%
altre vendite	113,6%	12,0%	101,6%
Totale	31,2%	30,0%	1,2%

Spirits

Le vendite nette del segmento *spirits* nel primo semestre del 2002 sono state pari a € 195,2 milioni, evidenziando una crescita complessiva del 45,2% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'apporto delle recenti acquisizioni, determinante nell'evoluzione di questo comparto e quantificabile nel 43,7%, è stato di € 58,8 milioni, così come sotto riportato:

	€ milioni	in % su 1° semestre 2001 <i>spirits</i>
<i>SKYY vodka + SKYY Citrus</i>	40,6	30,2%
<i>Cutty Sark</i> + altri <i>brands</i> commercializzati da Skyy Spirits	12,5	9,3%
<i>Mirto di Sardegna</i> e altri liquori tipici <i>Zedda Piras</i>	5,2	3,9%
<i>Dreher + admix whiskies</i> (vendite di gennaio 2002)	0,5	0,3%
Totale crescita per acquisizioni <i>spirits</i>	58,8	43,7%

La crescita organica degli *spirits* del Gruppo nel primo semestre è stata del 1,5%, al netto di effetti negativi del tasso di cambio.

Di seguito viene riportato un commento sintetico sull'andamento delle vendite per ciascun *brand*.

Campari ha registrato una flessione del 3,4% (2,0% al lordo dell'effetto negativo di deprezzamento del *Real* brasiliano), evidenziando *trend* differenti nei tre mercati principali, ovvero Italia, Germania e Brasile, che complessivamente valgono circa il 55% delle vendite totali della marca.

Le vendite sul mercato italiano sono state molto positive, appaiono inoltre estremamente incoraggianti tanto i dati relativi alla *market share* quanto la crescita dei consumi nel *target* dei giovani: il forte e costante sostegno degli investimenti di *marketing* e commerciali sta dando dunque risultati in linea con le più ambiziose aspettative di sviluppo della marca. In Germania al contrario le vendite di *Campari* del primo semestre dell'anno hanno evidenziato il persistere di un *trend* negativo a livello di consumi che il Gruppo intende contrastare con un riposizionamento strategico del *brand* e un incremento dell'investimento pubblicitario.

Per il Brasile, come già precedentemente detto, è indispensabile distinguere l'effetto negativo connesso alla svalutazione del *Real*, dal reale stato di salute e conseguente andamento dei prodotti sul mercato; in particolare *Campari*, i cui consumi rispetto ad altri prodotti localmente in portafoglio sono maggiormente legati alla congiuntura macroeconomica, nonostante tutto quanto accaduto ha evidenziato rispetto al 2001 una leggera crescita, peraltro ampiamente erosa dalla svalutazione.

CampariSoda ha evidenziato una crescita del 9,2%: il brillante risultato di vendita del semestre è stato determinato dal positivo andamento del mercato italiano, nel quale si è conclusa con un successo superiore alle aspettative un'importante azione promozionale sostenuta da un coerente supporto pubblicitario.

Dreher ha segnato una flessione del 0,7%: per l'*aguardente* brasiliano, i cui consumi rispetto a *Campari* appaiono meno correlati alla congiuntura macroeconomica, l'andamento dei volumi e delle vendite nette in valuta locale è stato decisamente positivo, la svalutazione del *Real* ne ha tuttavia azzerato completamente l'impatto.

Admix whisky (*Drury's*, *Old Eight* e *Gold Cup*) hanno mostrato una crescita del 3,9%: questi prodotti, che si rammenta sono *whisky* prodotti in Brasile con malto d'importazione, beneficiando delle difficoltà incontrate dagli *whisky* di im-

portazione, hanno avuto nel semestre un andamento delle vendite particolarmente brillante; pur considerando il forte impatto della svalutazione, hanno infatti contribuito in senso positivo alla crescita delle vendite nette degli *spirits* del Gruppo.

Cynar ha evidenziato una flessione del 3,4%, dove una contrazione registrata nel mercato italiano è stata solo parzialmente controbilanciata da risultati positivi nei principali mercati internazionali.

Biancosarti ha registrato una crescita del 7,5%: le vendite, interamente realizzate nel mercato italiano, hanno beneficiato nel semestre di un efficace supporto promozionale.

Ouzo 12 ha conseguito una crescita delle vendite nette del 6,2%: il positivo andamento del mercato greco e l'impatto dell'allargamento distributivo al mercato americano hanno compensato la flessione riscontrata in Germania.

SKYY Vodka ha registrato una crescita delle vendite nei mercati di esportazione del 52,5%, conseguita sia grazie al positivo sviluppo dei mercati dove il prodotto era già stato introdotto, quali l'Italia, sia grazie all'attività di allargamento distributivo nei mercati internazionali. Per quanto concerne il mercato statunitense valgono le considerazioni sopra riportate in merito ad una crescita a doppia cifra.

Zedda Piras ha conseguito nel semestre un soddisfacente risultato in termini di vendite, più marcato in Sardegna e meno nel resto d'Italia, dove il passaggio della distribuzione alla rete commerciale della Campari S.p.A. e la nuova campagna pubblicitaria, programmata in autunno, riteniamo potranno generare una accelerazione dei volumi nella seconda parte dell'anno.

Per quanto concerne l'andamento degli *spirits*, marchi di terzi, le vendite di *Jägermeister*, cresciute del 7,3% nel primo semestre del 2002 grazie al determinante apporto del mercato italiano, evidenziano lo stato di salute della marca. In flessione sono state invece le vendite di *Grant's*, che, nonostante il buon risultato conseguito nel mercato italiano, è stato fortemente penalizzato dal forte calo delle vendite registrato in Brasile, peraltro comune a tutti gli *whisky* d'importazione venduti localmente a prezzi molto elevati.

Nel semestre hanno avuto una leggera contrazione anche le vendite nette di *Grand Marnier* in Germania e della *vodka Gorbaciova* in Svizzera.

Wines

Le vendite nette degli *wines* del primo semestre dell'anno sono state pari ad € 34,0 milioni, con una crescita del 33,3% rispetto al 2001.

L'incremento è totalmente attribuibile all'acquisizione dei vini *Sella & Mosca*, che hanno apportato una crescita del 43,1%; la parte organica del business ha registrato per contro una flessione del 9,8%, attribuibile essenzialmente a ritardi nelle vendite del *brand Cinzano*.

Più in particolare le vendite del *vermouth Cinzano* hanno segnato una contrazione del 17,4% che, con poche eccezioni, è stata generalizzata in tutti i principali paesi.

Le principali motivazioni di questo risultato non soddisfacente si possono ricondurre a tre fenomeni concomitanti: innanzitutto, per questa specifica categoria merceologica, la contrazione del mercato si è acuita; secondariamente l'aggressività commerciale da parte dei *competitor* è rimasta elevata; contestualmente, l'introduzione sul mercato del nuovo *packaging*, avviata proprio alla fine del semestre ed attualmente ancora in corso, ha comportato un alleggerimento del livello di scorte nel canale ed un parziale slittamento degli investimenti promo-pubblicitari sulla seconda parte dell'anno.

Gli *sparkling wines Cinzano*, per contro, hanno realizzato nel primo semestre dell'anno una crescita delle vendite del 5,4%. Tale risultato è dovuto essenzialmente alla positiva evoluzione delle vendite sul mercato italiano, dove la marca inizia a raccogliere i frutti degli investimenti effettuati nell'esercizio precedente.

In Germania, principale mercato per il nostro prodotto, le vendite hanno registrato una flessione in linea con la contrazione della domanda di spumanti e in particolare dell'Asti.

Il semestre è parso negativo anche per le vendite del vino *Liebfraumilch* in Brasile e per i marchi di terzi in distribuzione, ovvero *Riccadonna*, venduto prevalentemente in Australia e lo spumante *Henkell Trocken*, commercializzato nel mercato svizzero.

Per quanto concerne *Sella & Mosca* le vendite sono state più che soddisfacenti nel mercato domestico, secondo quanto atteso, mentre nei mercati di esportazione la ristrutturazione dell'assetto distributivo ha generato lievi ritardi nelle vendite rispetto al piano di crescita, che tuttavia riteniamo potranno essere recuperati senza particolari problemi nella seconda parte dell'anno.

Soft drinks

Nel primo semestre dell'anno le vendite nette dei *soft drinks* sono state pari a € 71,4 milioni e hanno evidenziato una leggera crescita, lo 0,7%, rispetto al corrispondente periodo del 2001.

L'incidenza percentuale delle vendite di questo comparto sul totale delle vendite del Gruppo si è tuttavia ridotta sensibilmente, passando dal 30,4% al 23,3% dei primi sei mesi 2002, quale inevitabile conseguenza della strategia di acquisizioni focalizzata su *spirits & wines*.

Il mercato italiano, che costituisce il 98% delle vendite di *soft drinks*, ha evidenziato per i *brand* principali del Gruppo le dinamiche sotto riportate.

Crodino ha evidenziato nel semestre una crescita delle vendite del 2,4%: la marca a giugno ha incrementato ulteriormente la propria quota di mercato, nonostante il secondo trimestre abbia segnato un forte ripiegamento del *sell in* rispetto ad un primo trimestre in forte crescita, che fu peraltro favorita da una intensa campagna promozionale.

Lemonsoda, *Oransoda* e *Pelmosoda* hanno evidenziato globalmente una flessione più marcata rispetto al comparto delle bevande gassate, registrando una flessione delle vendite del 4,7%, a seguito delle avverse condizioni climatiche, protrattesi nella stagione estiva.

L'acqua minerale *Crodo* ha segnato una contrazione delle vendite del 4,6%.

Tra i marchi di terzi, si evidenzia la crescita delle vendite nette, pari al 7,3%, per *Lipton Ice Tea*, che ha beneficiato degli investimenti promo-pubblicitari relativi al lancio della *brand extension* "Fusion", e la flessione dei succhi di frutta *Granini*.

Altre vendite

Questo segmento complementare, che include tutte le vendite nette di quanto non è classificabile come prodotto finito, nel primo semestre del 2002 ha generato € 5,8 milioni, risultando più che raddoppiato rispetto alla dimensione dello scorso anno a seguito della cresciuta attività di imbottigliamento per conto terzi effettuata nel periodo.

Risultati economici

La tabella seguente espone il conto economico consolidato, riclassificato secondo la prassi internazionale, relativo al primo semestre del 2002 e del 2001. I valori sono espressi in milioni di €; di ogni valore del conto economico, viene evidenziata tanto l'incidenza percentuale sulle vendite nette quanto la variazione percentuale intercorsa tra i due periodi posti a confronto.

(€ milioni)	primo semestre 2002		primo semestre 2001		variazione %
	valore	%	valore	%	
Vendite nette	306,5	100,0%	233,6	100,0%	31,2%
Materiali	(102,9)	-33,6%	(78,4)	-33,6%	31,2%
Costi di produzione	(23,4)	-7,6%	(19,5)	-8,3%	20,0%
Totale costo del venduto	(126,3)	-41,2%	(97,9)	-41,9%	28,9%
Margine lordo	180,2	58,8%	135,7	58,1%	32,9%
Pubblicità e promozioni	(57,6)	-18,8%	(44,0)	-18,8%	31,0%
Costi di vendita e distribuzione	(36,5)	-11,9%	(27,3)	-11,7%	33,9%
Margine commerciale	86,1	28,1%	64,4	27,6%	33,7%
Spese generali e amministrative	(21,9)	-7,1%	(15,1)	-6,5%	45,6%
Altri ricavi operativi	4,0	1,3%	0,3	0,1%	-
Ammortamento avviamento e marchi	(13,9)	-4,5%	(5,7)	-2,4%	144,8%
Risultato operativo = EBIT prima dei costi non ricorrenti	54,3	17,7%	43,9	18,8%	23,5%
Costi non ricorrenti	(0,6)	-0,2%	(4,0)	-1,7%	-86,0%
Risultato operativo = EBIT	53,7	17,5%	39,9	17,1%	34,5%
Proventi (oneri) finanziari netti	(2,2)	-0,7%	1,9	0,8%	-217,5%
Utili (perdite) su cambi netti	7,4	2,4%	(4,6)	-2,0%	-261,7%
Altri proventi (oneri) non operativi	(6,7)	-2,2%	(0,2)	-0,1%	-
Utile prima delle imposte	52,2	17,0%	37,0	15,8%	41,1%
Interessi di minoranza	(7,3)	-2,4%	0,0	0,0%	-
Utile prima delle imposte del Gruppo	44,9	14,6%	37,0	15,8%	21,3%
Imposte	(12,9)	-4,2%	(14,3)	-6,1%	-9,8%
Utile netto	32,0	10,4%	22,7	9,7%	41,0%
Totale ammortamenti	(21,6)	-7,1%	(12,2)	-5,2%	76,8%
EBITDA prima dei costi non ricorrenti	75,9	24,8%	56,1	24,0%	35,2%
EBITDA	75,3	24,6%	52,1	22,3%	44,6%
EBITA prima dei costi non ricorrenti	68,1	22,2%	49,6	21,2%	37,3%
EBITA	67,5	22,0%	45,6	19,5%	48,2%

I diversi livelli di redditività operativa esposti nel conto economico, ovvero margine commerciale, EBITDA, EBITA ed EBIT, evidenziano per il semestre chiuso al 30 giugno 2002 significativi tassi di crescita rispetto ai dati del corrispondente periodo 2001.

La redditività operativa del Gruppo ha infatti beneficiato considerevolmente dell'impatto positivo derivante dal primo consolidamento delle acquisizioni Skyy Spirits, Zedda Piras e Sella & Mosca.

Il margine commerciale, che rappresenta la redditività dei prodotti venduti al netto dei costi di produzione, vendita, distribuzione e degli investimenti promo-pubblicitari, nel primo semestre del 2002 si è attestato a € 86,1 milioni, evidenziando una crescita del 33,7% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione positiva risulta composta da un 31,7% generato dal consolidamento del margine dei nuovi *brand* acquisiti e da un 2,0% relativo alla crescita organica del *business* esistente.

In termini di incidenza percentuale sulle vendite nette, il margine commerciale è stato pari al 28,1%, evidenziando così, anche in termini relativi, un miglioramento rispetto allo scorso anno, in cui era del 27,6%.

Tale recupero di redditività, quantificabile in 0,5 punti percentuali, deriva da una riduzione dell'incidenza del costo del venduto, dal mantenimento di un'analogia pressione promo-pubblicitaria e, in direzione opposta, da un lieve incremento dell'incidenza dei costi di vendita e distribuzione.

Più in particolare, il costo del venduto ha complessivamente ridotto la propria incidenza sulle vendite nette, dal 41,9% all'attuale 41,2%; tale riduzione è riconducibile ai fattori sotto elencati:

- per quanto concerne la parte organica dell'attività, si evidenziano: in primo luogo una minor incidenza del costo delle materie principalmente imputabile alla controllata brasiliana, e in secondo luogo un effetto *mix* di vendita positivo, stante l'andamento riflessivo nel semestre della parte del portafoglio *soft drinks* a minore marginalità;
- per quanto concerne le attività entrate nel perimetro di consolidamento si evidenzia un impatto complessivamente positivo di Skyy Spirits, LLC, dove la maggior incidenza del costo dei materiali è più che compensata dalla mancanza di spese di produzione; altrettanto favorevole risulta essere l'incidenza dei costi del *mirto* e degli altri liquori *Zedda Piras* mentre Sella & Mosca impatta sui conti del Gruppo con un costo totale di produzione più elevato, peraltro in linea coi valori del settore *wines*.

Gli investimenti promo-pubblicitari in valore assoluto sono cresciuti del 31,0%, in misura cioè proporzionale alla crescita delle vendite nette; l'incidenza percentuale sulle vendite è pertanto rimasta invariata, al 18,8%.

Tale stato di equilibrio è stato il prodotto di dinamiche differenti, che, nel complesso, si sono bilanciate. Per quanto concerne le acquisizioni, mentre Skyy Spirits, LLC è entrata nel perimetro di consolidamento con una pressione *A&P* leggermente superiore a quella organica, Sella & Mosca e Zedda Piras hanno complessivamente mostrato nel semestre un'incidenza di tale spesa sulle vendite nette molto più contenuta, la prima per avere un portafoglio vini naturalmente non *A&P intensive* la seconda per aver previsto una focalizzazione dell'attività media nell'autunno dell'anno in corso.

Per quanto concerne invece la parte organica del *business*, nel semestre si rileva una crescita più che proporzionale degli investimenti promo-pubblicitari sul mercato italiano, contrapposta ad un generalizzato contenimento sui mercati internazionali.

È opportuno ricordare che, per quanto concerne i prodotti di terzi commercializzati dal Gruppo, la spesa promo-pubblicitaria a essi relativa viene evidenziata al netto delle contribuzioni ricevute dai *brand owners*, le quali, nel semestre, sono state pari al 3,0% del valore delle vendite del Gruppo; pertanto l'incidenza della spesa promo-pubblicitaria sostenuta, al lordo di dette contribuzioni, è stata pari al 21,8% delle vendite.

I costi di vendita e di distribuzione, infine, sono cresciuti in misura lievemente più che proporzionale rispetto alla crescita delle vendite, evidenziando rispetto a queste ultime nel primo semestre dell'anno un'incidenza del 11,9% rispetto al 11,7% dello scorso anno. Tale crescita è riconducibile in parte al maggior peso delle strutture commerciali nelle società acquisite ed in parte al rafforzamento delle strutture in essere, finalizzato alla gestione di un più ampio portafoglio prodotti.

I costi di distribuzione per contro, risultano più contenuti dello scorso anno, sempre se analizzati in termini di incidenza sulle vendite; ciò tanto per l'impatto positivo relativo alle nuove società consolidate quanto per i positivi effetti della razionalizzazione logistica realizzata in Italia l'anno scorso.

Il risultato operativo (EBIT) del primo semestre del 2002 è stato di € 53,7 milioni, in crescita del 34,5% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza percentuale sulle vendite nette, pari al 17,5%, in leggero incremento rispetto al 17,1% del 2001.

Oltre a quanto già sottolineato, le voci del conto economico che hanno un significativo impatto sul risultato operativo e delle quali si ritiene opportuno dare evidenza, sono: le spese generali, gli altri ricavi operativi, l'ammortamento dell'avviamento e dei marchi e gli oneri non ricorrenti.

Le spese generali e amministrative del semestre sono cresciute sia in termini assoluti che in termini di incidenza percentuale sulle vendite nette, passando così dal 6,5% del 2001 al 7,1%. Tale maggior peso relativo è essenzialmente imputabile ad alcuni specifici oneri sostenuti nel semestre dalla controllata brasiliana, per consulenze organizzative, e dalla controllata tedesca, per il trasferimento degli uffici nella nuova sede.

Gli altri ricavi operativi nel primo semestre sono stati pari ad € 4,0 milioni, evidenziando un significativo apporto al risultato operativo del Gruppo e un importante incremento rispetto all'anno precedente, in cui valsero solo € 0,3 milioni. Tale voce del conto economico, che accoglie le *royalties* attive ricevute da terzi, nel 2002 ha beneficiato, per € 3,8 milioni, delle *royalties* che Skyy Spirits, LLC ha ricevuto da Miller Brewing Co., in virtù del citato accordo di licenza del marchio del Gruppo *SKYY Blue*.

Il valore dell'ammortamento dell'avviamento e dei marchi del periodo è stato di € 13,9 milioni e si confronta con quello di € 5,7 del primo semestre dello scorso anno: il maggior onere di € 8,2 milioni è relativo alle acquisizioni Skyy Spirits, per € 6,5 milioni, Zedda Piras e Sella & Mosca, per € 1,4 milioni e al pieno consolidamento dell'acquisizione brasiliana (avvenuto nel 2001 solo da febbraio) per € 0,3 milioni.

I costi non ricorrenti del primo semestre 2002, relativi ad oneri straordinari per il personale, sono stati pari a € 0,6 milioni; nel corrispondente periodo 2001, in cui ammontarono complessivamente a € 4,0 milioni, gli oneri relativi all'adeguamento organizzativo e della struttura societaria conseguenti all'operazione di quotazione incisero per € 2,3 milioni.

Gli altri due indicatori di redditività operativa che vengono evidenziati a parte nel conto economico sopra riportato, ovvero l'EBITDA e l'EBITA, mostrano tassi di crescita largamente superiori a quello del risultato operativo (EBIT) in quanto recepiscono *in toto* l'impatto economico positivo delle acquisizioni, senza considerarne l'ammortamento di *goodwill* e marchi.

In particolare, l'EBITA, ovvero il risultato operativo al lordo del solo ammortamento di *goodwill* e marchi, nel primo semestre del 2002 è stato pari ad € 67,5 milioni, in crescita del 48,2% rispetto allo scorso anno.

L'EBITDA, ovvero il risultato operativo al lordo di tutti gli ammortamenti, siano essi relativi alle immobilizzazioni immateriali che a quelle materiali, è stato pari ad € 75,3 milioni, in crescita del 44,6% rispetto allo scorso anno e con un'incidenza sulle vendite nette incrementatasi dal 22,3% al 24,6%.

La crescita degli indicatori di redditività EBITDA, EBITA e risultato operativo (EBIT), al lordo dei costi non ricorrenti, pur importante, appare inferiore alla crescita degli stessi indicatori al netto di detti oneri non ricorrenti, in quanto nel primo semestre dello scorso anno tali costi straordinari furono di importo notevolmente superiore al dato del 2002.

L'utile consolidato prima delle imposte (e degli interessi di minoranza) è stato di € 52,2 milioni, pari al 17,0% delle vendite nette ed in crescita del 41,1% rispetto a quello conseguito nel primo semestre dello scorso anno.

Le voci del conto economico comprese tra l'utile operativo e l'utile ante imposte, quindi gli oneri finanziari netti, utili su cambi netti e altri oneri e proventi non operativi, hanno mostrato le dinamiche sotto evidenziate.

Gli oneri finanziari netti del periodo sono stati pari ad € 2,2 milioni, che si confronta ad un saldo positivo di € 1,9 milioni realizzato nel primo semestre dello scorso anno; il confronto dei dati dei due periodi evidenzia pertanto un impatto netto negativo quantificabile in € 4,1 milioni. Le acquisizioni portate a termine all'inizio dell'anno hanno infatti generato un impiego di liquidità, quantificabile in € 358,0 milioni, che ha prodotto in conto economico l'impatto di cui sopra, peraltro modesto alla luce dell'andamento particolarmente favorevole dei tassi di interesse nel periodo.

Gli utili su cambi contabilizzati nel primo semestre dell'anno, ed esposti al netto delle perdite realizzate, sono stati di € 7,4 milioni; tale importo include:

- per € 2,5 milioni, l'utile conseguente alla chiusura delle linee di finanziamento in dollari USA, accese a gennaio 2001 e relative all'acquisizione brasiliana; l'andamento favorevole dei mercati monetari ha consentito infatti di estinguere tale indebitamento in valuta, recuperando la perdita non realizzata che era stata iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2001;
- per € 5,4 milioni l'utile realizzato dalla Capogruppo a fronte del parziale rimborso del capitale sociale della controllata Campari Holding S.A, poi fusa in Campari Schweiz A.G.; tale importo, classificato quale utile su cambi,

è stato determinato dalla differenza positiva tra il controvalore in € del capitale rimborsato e quello di iscrizione in sede di costituzione, così come evidenziato in nota integrativa;

- per € 0,5 milioni perdite su cambi, prevalentemente non realizzate, derivanti dalla gestione operativa dalla controllata brasiliana.

Nel primo semestre 2001 la voce del conto economico relativa alle differenze di cambio evidenziava una perdita netta di € 4,6 milioni, dei quali, per inciso, € 3,8 milioni erano relativi alla perdita non realizzata sui finanziamenti in dollari USA sopra descritti.

Gli altri oneri e proventi non operativi evidenziano nel primo semestre 2002 un onere netto di € 6,7 milioni. Le due voci principali che hanno determinato tale importo sono state:

- una plusvalenza di € 3,3 milioni, realizzata dalla controllata Campari Schweiz A.G. e relativa a immobili non strumentali alienati nel periodo,
- un accantonamento per complessivi € 10,0 milioni, relativo al piano di razionalizzazione industriale i cui oneri verranno sostenuti a partire dal prossimo anno, contestualmente all'avvio delle produzioni nel nuovo stabilimento di Novi Ligure; tale importo è costituito da fondi ristrutturazione, per complessivi € 7,2 milioni e da svalutazioni di cespiti per € 2,8 milioni.

Stanti oneri non operativi netti per € 0,2 milioni registrati nel conto economico al 30 giugno 2001, l'impatto negativo che emerge dal confronto dei due periodi posti a confronto si quantifica in € 6,5 milioni.

L'utile ante imposte di pertinenza del Gruppo nel primo semestre 2002, pari a € 44,9 milioni, al netto degli interessi di minoranza, quantificabili in € 7,3 milioni, è risultato in crescita del 21,3% rispetto a quello del corrispondente periodo dello scorso anno.

Le quote di capitale detenute da terzi in società incluse nel perimetro di consolidamento del Gruppo, irrilevanti nel primo semestre 2001, a seguito delle recenti acquisizioni hanno assunto nel 2002 una certa consistenza, e con esse è cresciuto contestualmente il valore degli utili di pertinenza di terzi. Le partecipazioni di terzi più significative rammentiamo sono oggi relative al 41,1% di Skyy Spirits, LLC e al 22,38% di Sella & Mosca S.p.A..

L'utile netto di pertinenza del Gruppo del periodo è stato pari a € 32,0 milioni e ha evidenziato una crescita del 41,0% rispetto al primo semestre del 2001. Tale tasso di crescita, decisamente superiore rispetto a quello rilevato a livello dell'utile ante imposte, è determinato dal minor carico fiscale del periodo connesso al beneficio della agevolazione DIT, della quale ha beneficiato principalmente la Capogruppo e della agevolazione Tremonti *bis*, della quale ha beneficiato principalmente la controllata Campari-Crodo S.p.A., per la parte di investimenti sostenuti nel periodo e relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure.

Redditività per area di *business*

Il margine commerciale del Gruppo, che nel primo semestre del 2002 è stato pari a € 86,1 milioni, in crescita del 33,7% rispetto al corrispondente semestre del 2001, risulta ripartito per area di *business*, secondo quanto sotto riportato.

Margine commerciale	primo semestre 2002		primo semestre 2001		Variazione in %
	€ milioni	% su totale	€ milioni	% su totale	
Spirits	66,4	77,1%	46,1	71,6%	43,9%
Wines	6,1	7,1%	4,5	7,1%	33,9%
Soft drinks	13,1	15,2%	13,4	20,7%	-2,1%
Altro	0,6	0,7%	0,4	0,6%	45,2%
Totale	86,1	100,0%	64,4	100,0%	33,7%

L'analisi del margine commerciale per segmento di attività, evidenzia come il considerevole incremento della redditività totale, pari al 33,7%, sia stato generato prevalentemente dagli *spirits*, cresciuti del 43,9%, e, in misura inferiore, dagli *wines*, cresciuti del 33,9%, ossia dai due *business* sui quali il Gruppo ha focalizzato la propria strategia di sviluppo. Il margine commerciale generato da *spirits e wines* ha rappresentato più del 84% del margine commerciale totale generato dal Gruppo nel primo semestre 2002; si evidenzia pertanto come i citati segmenti assumano un'importanza per il Gruppo ben superiore a livello di risultati di quanto appaia a livello delle vendite nette, per le quali l'incidenza è stata pari al 74%. Nelle tabelle successive viene rappresentata, per ciascuno dei quattro segmenti, l'evoluzione, in termini di variazione percentuale, del margine commerciale, del margine lordo (ovvero vendite nette meno costo del venduto), e delle vendite nette, nonché l'incidenza dei citati margini in rapporto alle vendite stesse.

Redditività *spirits*

	primo semestre 2002		primo semestre 2001		variazione in %
	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	
Vendite nette	195,2	100,0%	134,4	100,0%	45,2%
Margine lordo	131,4	67,3%	92,4	68,7%	42,2%
Margine commerciale	66,4	34,0%	46,1	34,3%	43,9%

Il margine commerciale generato dagli *spirits* nel primo semestre del 2002 è stato di € 66,4 milioni, in crescita del 43,9% rispetto allo scorso anno.

Il positivo incremento della redditività è sostanzialmente in linea con quanto rilevato per le vendite nette, in quanto, analogamente a esse, i margini hanno beneficiato del considerevole impatto delle due acquisizioni. L'incidenza percentuale dei margini sulle vendite nette ha evidenziato tuttavia una flessione rispetto allo scorso anno: più accentuata per il margine lordo, più contenuta per il margine commerciale.

Il margine lordo, che pure si mantiene su livelli assolutamente soddisfacenti, è passato infatti dal 68,7% dello scorso anno al 67,3%, subendo una flessione di 1,5 punti percentuali; ciò in conseguenza della maggior incidenza, rispetto al dato strutturale degli *spirits* del Gruppo, del costo del venduto del portafoglio di Skyy Spirits, LLC, in particolare dei prodotti su licenza, quali in primo luogo *Cutty Sark*.

Il margine commerciale si è assestato al 34,0%, con un'incidenza inferiore allo scorso anno di soli 0,3 punti percentuali: il recupero di redditività, rispetto al margine lordo, è determinato da una minore incidenza dei costi promozionali determinata dai nuovi prodotti consolidati.

Redditività *wines*

	primo semestre 2002		primo semestre 2001		variazione in %
	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	
Vendite nette	34,0	100,0%	25,5	100,0%	33,3%
Margine lordo	16,5	48,5%	11,5	45,0%	43,8%
Margine commerciale	6,1	17,9%	4,5	17,8%	33,9%

Il margine commerciale generato dagli *wines* nei primi sei mesi del 2002 è stato di € 6,1 milioni, in crescita del 33,9% rispetto allo scorso anno.

Per questo segmento è opportuno ricordare che, nel semestre, l'impatto dell'acquisizione Sella & Mosca è stato determinante ai fini del raggiungimento della crescita sopra evidenziata, posto che le vendite degli *wines* già in portafoglio hanno avuto un andamento sfavorevole, segnando una contrazione del 9,8%.

L'incidenza percentuale del margine commerciale sulle vendite nette, pari al 17,9%, si è mantenuta allo stesso livello dell'anno precedente (17,8%), in quanto la maggiore marginalità di quanto acquisito ha compensato la contrazione subita a livello del *business* organico.

Più in particolare, il margine lordo del semestre 2002 ha avuto un'incidenza sulle vendite nette del 48,5%, superiore di 3,5 punti percentuali rispetto a quella dello scorso anno, per effetto di una riduzione del costo del venduto generata dal consolidamento dei vini Sella & Mosca, il cui costo di produzione in rapporto alle vendite risulta inferiore rispetto a quello dei prodotti *Cinzano* (e degli altri *wines* del Gruppo), la cui produzione è interamente affidata a terzi. Viceversa, i costi di vendita e di distribuzione del primo semestre 2002 hanno avuto un'incidenza percentuale sulle vendite notevolmente superiore a quanto registrato lo scorso anno; di conseguenza il margine commerciale si è riallineato, in termini di incidenza sulle vendite, al livello del primo semestre 2001. Il maggior peso dei costi di vendita e distribuzione è derivato dalla maggiore importanza assunta, all'interno del segmento *wines*, dalle vendite realizzate tramite strutture commerciali proprie, posto che nel primo semestre dell'anno precedente Cinzano veniva prevalentemente commercializzato tramite distributori terzi; infatti:

- per quanto concerne i *business* acquisiti, le vendite dei vini *Sella & Mosca*, con l'esclusione delle esportazioni, sono state gestite dalla struttura commerciale della società acquisita;
- per quanto concerne i *business* esistenti, il forte incremento delle vendite dei prodotti *Cinzano* in Italia, gestite tramite struttura propria, ha comportato un aumento degli oneri in oggetto.

Le spese promo-pubblicitarie, complessivamente hanno mantenuto invariata la loro incidenza percentuale sulle vendite nette (in quanto la spesa più contenuta su Sella & Mosca è risultata bilanciata da una più marcata incidenza dell'investimento sul *brand Cinzano*); nella seconda parte dell'anno si prevede tuttavia una più elevata incidenza di tali oneri in quanto saranno intensificati gli investimenti destinati al rilancio del *brand Cinzano* in particolare sul mercato italiano dove, dopo un lungo periodo di assenza, partirà una nuova campagna pubblicitaria sugli spumanti *Cinzano*.

Redditività *soft drinks*

	primo semestre 2002		primo semestre 2001		variazione in %
	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	
Vendite nette	71,4	100,0%	70,9	100,0%	0,7%
Margine lordo	31,8	44,5%	31,4	44,3%	1,3%
Margine commerciale	13,1	18,3%	13,4	18,8%	-2,1%

Il segmento dei *soft drinks* ha presentato una sostanziale stabilità di risultati, con variazioni, di vendite nette, margine lordo e margine commerciale, assolutamente marginali rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Il margine commerciale è stato di € 13,1 milioni, evidenziando una flessione contenuta al 2,1%. Tale lieve contrazione della redditività è riconducibile sostanzialmente ad una più marcata incidenza degli investimenti promo-pubblicitari, destinati in particolare al *brand Crodino*.

Redditività altre vendite

	primo semestre 2002		primo semestre 2001		variazione in %
	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	€ milioni	Incidenza % sulle vendite del segmento	
Vendite nette	5,8	100,0%	2,7	100,0%	113,7%
Margine lordo	0,6	10,1%	0,4	14,8%	45,2%
Margine commerciale	0,6	10,1%	0,4	14,8%	45,2%

Il margine commerciale generato dal segmento complementare delle altre vendite, pari ad € 0,6 milioni, pur evidenziando un forte tasso di crescita, si mantiene su valori assoluti del tutto marginali.

L'attività di imbottigliamento per conto terzi della seconda parte dell'anno beneficerà di un aumento dei prezzi di cessione già concordato con la controparte.

Posizione finanziaria netta

Al 30 giugno 2002, l'indebitamento finanziario netto di € 239,4 milioni si dettaglia come segue:

(€ milioni)	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Cassa e disponibilità presso banche	62,8	137,7	177,8
Titoli a breve negoziabili	12,0	41,3	46,4
Indebitamento verso banche	(293,1)	(88,3)	(112,3)
Indebitamento per <i>leasing</i> immobiliare e altri debiti finanziari (quota a breve termine)	(1,9)	(2,5)	(1,8)
Disponibilità nette a breve	(220,2)	88,2	110,1
Indebitamento per <i>leasing</i> immobiliare e altri debiti finanziari (quota a medio-lungo termine)	(19,2)	(13,5)	(13,5)
Posizione finanziaria netta	(239,4)	74,7	96,6

Tale posizione finanziaria non include le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, pari a € 31 milioni.

L'aumento dell'indebitamento finanziario rispetto al 31 dicembre 2001 è attribuibile alle acquisizioni commentate più sopra. In particolare, Skyy Spirits ha comportato un costo dell'operazione di € 235,4 milioni circa, a cui si aggiunge un maggiore indebitamento del Gruppo di € 29,2 milioni; tale importo include, oltre all'indebitamento finanziario iniziale della società acquisita, anche la distribuzione, nel corso del mese di aprile, della parte residua delle riserve di Skyy Spirits, LLC alla data dell'acquisizione. L'acquisizione del Gruppo Zedda Piras ha avuto un impatto negativo sulla situazione finanziaria netta del Gruppo di € 91,5 milioni, di cui € 21,4 milioni derivanti dall'indebitamento iniziale delle società neoconsolidate e dall'accensione di un prestito nei confronti di Société Civile di Domaine de la Margue, società esclusa dal consolidamento. Infine, si segnala che l'eventuale inclusione nell'area di consolidamento delle società controllate Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd. e Société civile du Domaine de la Margue, controllate da Sella & Mosca S.p.A., avrebbe comportato un peggioramento della situazione finanziaria del Gruppo di € 0,4 milioni.

La Capogruppo

Il primo semestre 2002 si è chiuso con un utile netto di € 99,5 milioni, in forte incremento rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a € 15,6 milioni, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 1,7 milioni, accantonamenti a fondi rischi per € 0,6 e accantonamenti per le imposte sul reddito d'esercizio per € 1,2 milioni. L'importante crescita dell'utile del periodo rispetto all'esercizio precedente, è stata generata principalmente dall'accresciuto flusso dei proventi da partecipazioni, nonché dal miglioramento dei risultati della gestione operativa e finanziaria propriamente detta.

Per quanto concerne la gestione operativa, a un valore della produzione, pari a € 51,5 milioni e sostanzialmente in linea con il primo semestre dello scorso anno, sono corrisposti costi della produzione, pari a € 44,7 milioni, in flessione di € 5,6 milioni rispetto a quelli del primo semestre 2001; è opportuno segnalare, per inciso, che i costi per servizi relativi all'esercizio precedente includevano gli oneri sostenuti per l'adeguamento della struttura organizzativa e sociale ai fini della quotazione. Al significativo miglioramento del risultato della gestione finanziaria, il cui saldo netto complessivo è di € 93,6 milioni rispetto a € 14,1 milioni del 30 giugno 2001, hanno contribuito in modo particolare l'importante flusso di dividendi ricevuti dalle società controllate, pari a € 93,6 milioni, e il raggiunto sostanziale pareggio tra proventi e oneri finanziari, cui ha contribuito in modo determinante l'utile su cambi di € 2,5 milioni, generato dalla chiusura dell'esposizione in dollari USA aperta nel corso del 2001 nell'ambito dell'acquisizione brasiliana.

Infine, la gestione straordinaria, il cui risultato netto è pari a € 0,4 milioni, è stata caratterizzata dal provento straordinario di € 5,4 milioni originato dal rimborso di parte del capitale sociale deliberato da Campari Holding S.A., successivamente fusa nella sua controllata Campari Schweiz A.G., e in segno contrario dall'accantonamento di € 5,2 milioni, a fronte del piano di ristrutturazione industriale precedentemente commentato, che prevede il trasferimento di alcune attività produttive al nuovo stabilimento di Novi Ligure, in fase di realizzazione.

Durante il semestre in esame, la Società ha svolto la propria attività avvalendosi di 271 dipendenti, nella sede di Via Filippo Turati a Milano e nello stabilimento di Sesto San Giovanni.

Campari in Borsa

Azioni e Azionisti

Il capitale sociale di Davide Campari-Milano S.p.A. ammonta a € 29.040.000 diviso in 29.040.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Alla data del 30 giugno 2002 i principali azionisti risultano essere:

Socio	n. azioni ordinarie	% di possesso
Alicros S.r.l.	14.809.600	50,997%
Morgan Stanley Investment Management Ltd. ⁽¹⁾	2.726.622	9,389%
Davide Campari-Milano S.p.A. ⁽²⁾	1.000.000	3,443%

(1) Comunicazione del 30 maggio 2002

(2) Acquisto di azioni proprie finalizzate a servire il piano di stock option

Andamento della quotazione

Nel primo semestre del 2002, il prezzo del titolo Campari al MTA ha registrato un andamento molto positivo, con un incremento assoluto del 26,5% e una *performance* relativa del 37,2% rispetto all'indice Mibtel. Nel corso del primo semestre la trattazione del titolo ha raggiunto un volume di scambi medio giornaliero di 65.334 azioni e un volume complessivo pari al 28,1% del totale delle azioni componenti il capitale sociale.

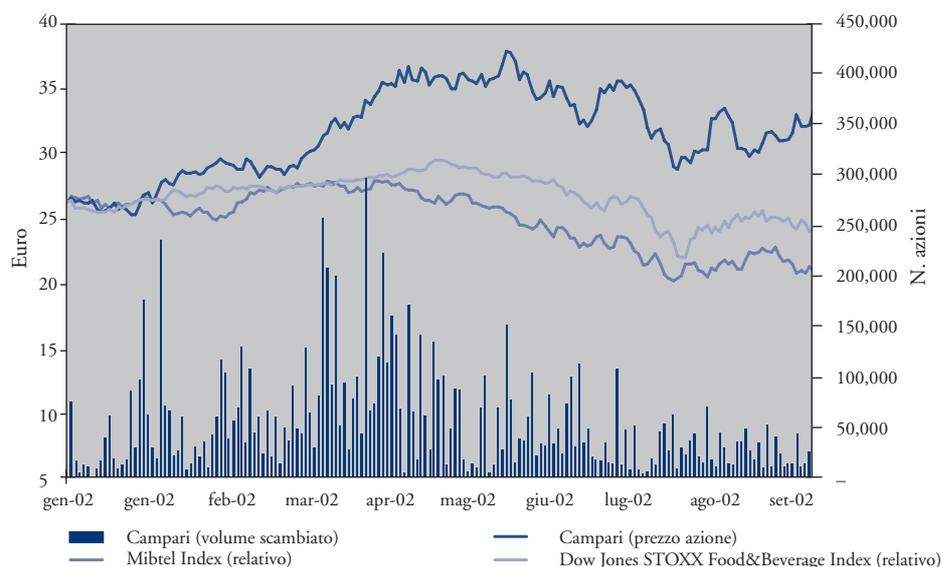
Dati azionari	1° semestre 2002	2001 ⁽¹⁾
Prezzo massimo (€)	37,77	31,00
Prezzo minimo (€)	25,28	21,84
Prezzo medio (€)	31,43	27,16
Prezzo a fine periodo	33,36	26,37
Capitalizzazione borsistica a fine periodo (€ milioni)	968,8	765,8
Scambi medi giornalieri (numero di azioni) ⁽²⁾	65.334	42.260

Fonte: Bloomberg

(1) :Trattazione al MTA iniziata il 6 luglio 2001. Prezzo di collocamento pari a € 31,00

(2) :Esclusa la prima settimana di negoziazione nel 2001

Andamento del titolo dal 1 gennaio 2002



Fonte: Bloomberg

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato esclusivamente l'ordinaria attività produttiva e commerciale; di conseguenza i relativi costi sono stati interamente spesi nel periodo.

Rapporti con società controllate non consolidate, controllanti e loro controllate

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. e delle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, vengono di seguito indicati tutti i rapporti del Gruppo con imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento, nonché con società collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, con particolare riferimento agli eventuali effetti economici, se significativi. Tutte le operazioni sottoelencate sono regolate a prezzi e condizioni di mercato.

Voce di bilancio	€ / ml.	Descrizione delle operazioni
Ricavi delle vendite	4,0	Ricavi delle vendite alle società collegate M.C.S. S.c.a.r.l. e International Marques V.O.F. per fornitura prodotti da parte della controllata Campari International S.A.M.
	0,03	Ricavi delle vendite di Sella & Mosca S.p.A. a Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd., società controllata esclusa dall'area di consolidamento.
Altri ricavi e proventi	0,03	Canoni di affitto in relazione ai contratti di sublocazione per uso uffici aventi oggetto parte degli immobili di via Bonaventura Cavalieri 4, 20121 Milano e di via Filippo Turati 25, 20121 Milano, stipulati rispettivamente tra la Capogruppo e il socio di controllo Alicros S.r.l. e tra la Capogruppo e la società collegata Longhi & Associati S.r.l.
	0,04	Ricavi diversi di Campari S.p.A. verso Longhi & Associati S.r.l.
	0,003	Indennità di occupazione corrisposta alla Capogruppo dal dottor Michele Magno (fratello della controllante del Gruppo) relativa a un appartamento sito in Roma.
Costi dei materiali	0,008	Costi di acquisto di Sella & Mosca S.p.A. da Société civile du Domaine de la Margue, società controllata esclusa dall'area di consolidamento.
Costi per servizi	1,5	Costi per attività promozionale e pubblicitaria sostenuti dalle società collegate M.C.S. S.c.a.r.l. e International Marques V.O.F. e riaddebitati alla controllata Campari International S.A.M.
	0,1	Commissioni acquisti mezzi pubblicitari addebitate alla controllata Campari S.p.A. dalla società collegata Longhi & Associati S.r.l.
Proventi finanziari	0,02	Interessi attivi di competenza della controllata Campari Finance Teoranta relativamente al prestito in essere nei confronti della società controllata non consolidata Société civile du Domaine de la Margue.

Si segnala inoltre che, al 30 giugno 2002, la controllata Campari Finance Teoranta ha in corso un prestito di € 1,9 milioni con Société civile du Domaine de la Margue, regolato ad un tasso di mercato legato all'Euribor.

Possesso e acquisto di azioni proprie e della controllante

La Capogruppo possiede 1.000.000 di azioni proprie del valore nominale di € 1,00, la cui parte di capitale corrispondente è pari a € 1 milioni, il 3,4% del capitale sociale. Tali azioni proprie sono da destinarsi al piano di *stock option*, come precedentemente illustrato. Infine la società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni della società controllante.

Le altre società del Gruppo non possiedono e non hanno posseduto nel corso del semestre, né direttamente né indirettamente, azioni proprie o di società loro controllanti.

Corporate Governance

Nel corso del 2001, la Capogruppo ha adottato un nuovo testo di statuto conforme al Codice di Autodisciplina delle società quotate in materia di *Corporate Governance*. Nella prima parte dell'esercizio in corso sono proseguite, sulla base di quanto previsto dal nuovo Statuto, le attività degli organi sociali e dei comitati appositamente costituiti. Le variazioni intervenute nella formulazione del Codice di Autodisciplina e recentemente rese note dalla Borsa Italiana saranno recepite nel corso del secondo semestre.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Campari Mixx

Nel corso dell'estate, il Gruppo ha lanciato *Campari Mixx*, nuovo prodotto a marchio *Campari* che si posiziona nel segmento dei *ready to drink (premium packaged spirits)*, mercato in forte crescita in tutto il mondo. Il prodotto, che sarà oggetto di investimenti in comunicazione nella seconda parte dell'esercizio, e la cui distribuzione è iniziata nel corso dell'estate, sarà inizialmente disponibile su tutto il territorio italiano e su quello svizzero.

US Private placement

In data 15 luglio 2002, il Gruppo ha annunciato il collocamento sul mercato americano di *senior guaranteed notes* per un ammontare di US\$ 170 milioni, emesse dalla controllata Redfire, Inc. con l'obiettivo di rifinanziare il debito assunto dal Gruppo per l'acquisizione del controllo di Skyy Spirits, LLC. La transazione, strutturata su tre *tranches* di US\$ 20, 50 e 100 milioni e con scadenze rispettivamente pari a 7 anni (vita media 5 anni), 10 anni (vita media 7,5 anni) e 10 anni "*bullet*", ha una cedola fissa per le tre *tranches* pari rispettivamente al 5,67%, 6,17% e 6,49%. Successivamente, è stata conclusa un'operazione di *swap* che ha trasformato tali tassi fissi in tassi variabili corrispondenti al tasso variabile 6 mesi *USD LIBOR* maggiorato rispettivamente di uno *spread* di circa 86, 87 e 90 *basis point*.

Distribuzione negli Stati Uniti della *tequila '1800'*

Nel corso del mese di agosto, il Gruppo ha annunciato inoltre un importante accordo che permetterà un rafforzamento della propria presenza nel mercato americano degli *spirits*. Tramite la propria controllata Skyy Spirits, LLC, Campari ha infatti ottenuto, per una durata di 5 anni, diritti di esclusiva per il *marketing* e la distribuzione negli Stati Uniti delle marche di tequila "*Reserva 1800*" e "*Grande Centenario*", entrambe di proprietà del primo produttore mondiale di *tequila*.

Con un volume di circa 300.000 casse da 9 litri e un fatturato di circa US\$ 40 milioni, *Reserva 1800* è uno dei *brand* di *tequila super premium* più importanti negli Stati Uniti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le due importanti acquisizioni effettuate all'inizio del 2002 hanno avuto sui risultati economici del Gruppo del primo semestre l'impatto positivo che ci si attendeva; posto che anche l'integrazione delle nuove società nella struttura organizzativa del Gruppo è stata realizzata con successo, è prevedibile che i nuovi *business* acquisiti portino nella seconda parte dell'anno risultati altrettanto positivi.

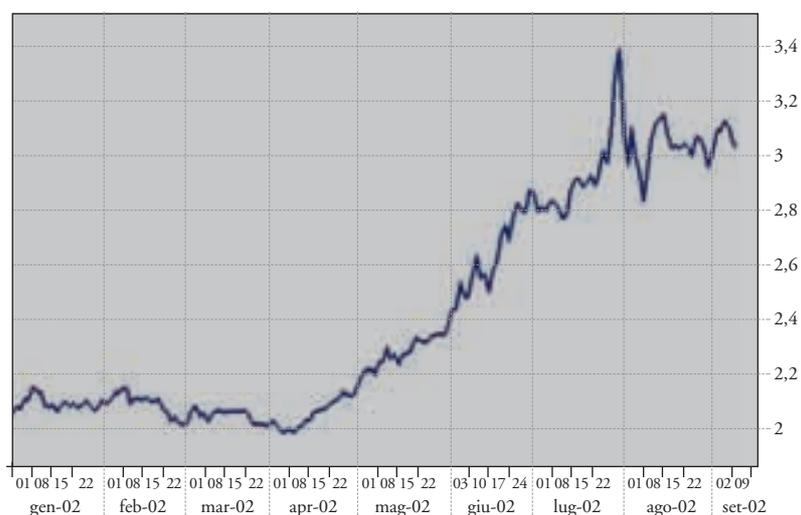
Relativamente agli altri prodotti, sul mercato italiano il secondo semestre dovrebbe beneficiare, in termini di vendite, dell'impatto positivo del lancio di *Campari Mixx* e del rilancio degli spumanti *Cinzano*, operazioni entrambe accompagnate da consistenti investimenti pubblicitari.

Relativamente ai principali mercati internazionali, nella seconda parte dell'anno, per alcuni prodotti pesantemente destoccati nel primo semestre ci si attende un positivo recupero del *sell in*; per altri, come il *vermouth Cinzano*, il recupero delle posizioni perse potrebbe avere anche tempi più lunghi.

Estendendo lo sguardo al contesto macroeconomico è innegabile che da molte direzioni, e in particolare da Paesi strategici per il Gruppo, arrivino segnali abbastanza preoccupanti: tutte le più importanti economie occidentali hanno infatti rivisto al ribasso la previsione di crescita del PIL, con, in particolare, la Germania che rileva un forte calo della domanda dei beni di largo consumo.

Il Brasile sta vivendo percontro una profonda crisi politica ed economica, con forti ripercussioni sulla svalutazione della moneta. Il grafico sottoriportato evidenzia l'andamento del cambio del *Real* brasiliano verso l'Euro nel corso del 2002.

Andamento del tasso di cambio *Real* brasiliano verso Euro nel 2002



Fonte: Bloomberg

Qualora il tasso di cambio dei restanti quattro mesi dell'anno si mantenesse ai livelli correnti, si otterrebbe un cambio medio annuo tale per cui, le vendite nette della controllata brasiliana alla fine del 2002, così convertite, risulterebbero in valuta di consolidamento svalutate del 28%, rispetto al cambio medio 2001. In tale situazione, l'impatto della svalutazione del *Real* brasiliano sulle vendite nette del Gruppo dell'intero 2002 sarebbe del 3,3%.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato e della Capogruppo

Criteri di redazione

La presente relazione semestrale è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, cod. civ. e in conformità alle disposizioni Consob in materia, in particolare della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, successivamente integrata con delibera n. 12475 del 6 aprile 2000.

In particolare, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, della suddetta delibera Consob n.11971, sono state predisposte anche le note relative ai prospetti contabili della Capogruppo, ai fini di una più corretta informazione del pubblico.

Sempre in conformità con quanto consentito dall'articolo 81 della medesima delibera Consob, il contenuto dello stato patrimoniale è limitato alle sole voci precedute da numeri romani e il contenuto del conto economico alle sole voci precedute da numeri arabi (articolo 81, 4° comma); inoltre, il risultato di periodo è indicato al netto delle imposte (articolo 81, 7° comma).

I prospetti contabili e le tabelle di dettaglio incluse nelle note illustrative sono espressi in migliaia di €, mentre i commenti sono espressi in milioni di € a livello consolidato e in € per la Capogruppo.

Ogni singola voce dello stato patrimoniale e del conto economico è comparata con il corrispondente valore del primo semestre 2001 e con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

I principi contabili e i criteri di valutazione, ispirati alla prudenza e competenza, non si discostano rispetto a quelli adottati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, cui si rimanda, e della situazione relativa al primo semestre 2001.

Nei commenti sono state indicate le variazioni intervenute rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 nella consistenza delle voci di stato patrimoniale e alla situazione del primo semestre 2001 per quanto riguarda il conto economico.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2002 include la Capogruppo e tutte le società italiane ed estere di cui la Capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Di seguito si segnalano le variazioni intervenute successivamente al 31 dicembre 2001.

Le società entrate nell'area di consolidamento successivamente al 31 dicembre 2001 sono le seguenti:

- Nel mese di gennaio è stata completata l'acquisizione da parte del Gruppo di un'ulteriore quota del 50% di Skyy Spirits, LLC, portando la partecipazione nella società al 58,9%; la società è stata pertanto consolidata con il metodo integrale a decorrere dal 1 gennaio 2002.
- Sempre nel mese di gennaio, è stata perfezionata l'acquisizione da parte del Gruppo del 100% di Zedda Piras S.p.A., che detiene il 67,62% di Sella & Mosca S.p.A., che a sua volta controlla il 93,66% di Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd., *joint venture* commerciale in Cina con *partner* locali attualmente in fase di avviamento, e il 99,99% di Société civile du Domaine de la Margue. Successivamente, nel corso del mese di giugno 2002, è stata completata l'acquisizione di un'ulteriore quota del 10% di Sella & Mosca S.p.A. Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A. sono quindi entrate nel perimetro di consolidamento dal 1 gennaio 2002, mentre le controllate di Sella & Mosca S.p.A. Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd. e Société civile du Domaine de la Margue non sono state consolidate in quanto ritenute poco significative ai fini della rappresentazione dei risultati e della situazione patrimoniale del Gruppo. Tuttavia, ai fini di una maggiore chiarezza, viene indicato l'effetto dell'inclusione delle due società sulla situazione finanziaria del Gruppo; si rimanda a tal fine al paragrafo relativo alla posizione finanziaria netta.

Le società uscite dal perimetro di consolidamento del corso del periodo sono le seguenti:

- Immobiliare Vassilli 1981 S.r.l., controllata da Lacedaemon Holding B.V., è stata ceduta a terzi nel corso del semestre.
- Campari Holding S.A., società di diritto svizzero direttamente partecipata dalla Capogruppo, ha rimborsato parte del proprio capitale sociale alla sua controllante ed è stata quindi fusa nella propria controllata Campari Schweiz A.G.

- La società Kenston sales & services Inc. S.A., finanziaria con sede in Uruguay, è stata deconsolidata in quanto posta in liquidazione nel corso dell'esercizio.

Criteri e cambi applicati nella conversione dei bilanci

I cambi applicati per la conversione in € dei bilanci espressi in valute estere non appartenenti all'area € sono i seguenti:

	periodo chiuso al					
	30 giugno 2002		30 giugno 2001		31 dicembre 2001	
	cambio medio	cambio finale	cambio medio	cambio finale	cambio medio	cambio finale
Dollaro USA	0,8977	0,9975	0,8981	0,8480	0,8956	0,8813
Franco svizzero	1,4691	1,4721	1,5308	1,5228	1,5104	1,4829
<i>Real</i> brasiliano	2,1955	2,8484	1,9274	1,9478	2,1019	2,0454
<i>Pesos</i> uruguayano	14,0700	18,728	11,7356	11,4013	12,0441	12,4087

Prospetti contabili consolidati e note esplicative e integrative del Gruppo Campari
Stato patrimoniale consolidato
(Euro migliaia)

Attivo	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–	–
B Immobilizzazioni			
I Immateriali	468.591	177.986	170.923
II Materiali	115.747	92.268	91.004
III Finanziarie	43.215	23.637	52.852
Totale immobilizzazioni	627.553	293.891	314.779
C Attivo circolante			
I Rimanenze	89.645	67.977	64.368
II Crediti	176.641	142.610	148.724
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.006	41.295	46.370
IV Disponibilità liquide	62.780	137.731	177.766
Totale attivo circolante	341.072	389.613	437.228
D Ratei e risconti	3.686	3.449	984
Totale Attivo	972.311	686.953	752.991
Passivo e patrimonio netto			
A Patrimonio netto			
I Capitale	29.040	29.040	29.040
IV Riserva legale	5.808	5.808	5.808
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.000	–	31.000
VII Altre riserve	202.082	179.966	177.722
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	130.403	154.361	123.361
IX Utile (perdita) del periodo	31.974	22.672	63.406
Totale patrimonio netto del gruppo	430.307	391.847	430.337
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve	2.759	2.309	2.306
Utile (perdita) del periodo	7.293	–18	–9
Totale patrimonio netto di terzi	10.052	2.291	2.297
Totale patrimonio netto	440.359	394.138	432.634
B Fondi per rischi ed oneri	42.389	31.428	34.163
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.014	11.073	10.854
D Debiti	471.638	246.982	273.791
E Ratei e risconti passivi	4.911	3.332	1.549
Totale passivo	972.311	686.953	752.991
Conti d'ordine			
1 Garanzie verso altre imprese	25.172	23.575	21.581
2 Impegni verso altre imprese	18.273	7.746	3.156
3 Rischi verso altre imprese	234	1.027	234
Totale conti d'ordine	43.679	32.348	24.971

Conto economico consolidato
(Euro migliaia)

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
A Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	362.484	268.651	568.247
2 Variazione rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti	3.454	6.098	2.274
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	481	–	–
5 Altri ricavi e proventi (di cui contributi in conto esercizio = 0)	23.940	11.567	22.707
Totale valore della produzione	390.359	286.316	593.228
B Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.427	96.154	194.977
7 Per servizi	100.202	80.161	158.153
8 Per godimento di beni di terzi	1.664	1.397	2.720
9 Per il personale	35.142	24.558	51.044
10 Ammortamenti e svalutazioni	25.304	12.166	26.446
11 Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.659	-2.578	263
12 Accantonamenti per rischi	932	313	1.081
13 Altri accantonamenti	25	85	48
14 Oneri diversi di gestione	54.008	35.411	71.883
Totale costi della produzione	341.045	247.667	506.615
Differenza tra valore e costi della produzione	49.314	38.649	86.613
C Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni	–	52	132
16 Altri proventi finanziari	5.509	6.266	13.085
17 Interessi e altri oneri finanziari (-)	-5.208	-9.042	-13.936
Totale proventi e oneri finanziari	301	-2.724	-719
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni	26	1.391	2.770
19 Svalutazioni (-)	–	–	-1.872
Totale rettifiche di valore	26	1.391	898
E Proventi e oneri straordinari			
20 Proventi	10.163	1.853	12.067
21 Oneri (-)	-7.597	-2.401	-3.354
Totale delle partite straordinarie	2.566	-548	8.713
Risultato prima delle imposte	52.207	36.768	95.505
22 Imposte sul reddito del periodo	12.940	14.114	32.108
23 Risultato del periodo	39.267	22.654	63.397
Risultato netto di competenza di terzi	7.293	-18	-9
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	31.974	22.672	63.406

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale consolidato

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Costi di impianto e di ampliamento	115	136	115
Diritti di brevetto industriale, utilizzo opere d'ingegno	2.268	2.714	2.475
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.145	13.886	13.128
Differenza da consolidamento	449.552	157.989	152.580
Immobilizzazioni in corso e acconti	207	108	354
Altre	3.304	3.153	2.271
Totale	468.591	177.986	170.923

Nel corso del semestre si sono verificate le seguenti variazioni:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale, utilizzo opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza di consolidamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di carico iniziale	1.371	6.108	21.977	186.858	354	7.689	224.357
Fondo ammortamento iniziale	(1.256)	(3.633)	(8.849)	(34.278)	–	(5.418)	(53.434)
Saldo iniziale	115	2.475	13.128	152.580	354	2.271	170.923
Variazione perimetro	88	–	1.131	310.106	86	715	312.126
Investimenti	–	691	4	–	131	776	1.602
Disinvestimenti	–	–	–	–	–	–	–
Ammortamenti	(64)	(486)	(738)	(13.135)	–	(736)	(15.159)
Riclassifiche da							
immobilizzazioni in corso	–	–	–	–	(354)	354	–
Differenze cambio e altri movimenti (24)	–	(412)	(380)	1	(10)	(76)	(901)
Saldo finale	115	2.268	13.145	449.552	207	3.304	468.591
Valore di carico finale	1.510	5.838	23.957	496.965	207	9.544	538.021
Fondo ammortamento finale	(1.395)	(3.570)	(10.812)	(47.413)	–	(6.240)	(69.430)

Le variazioni più significative registrate nel corso del semestre sono imputabili all'entrata delle società acquisite nel perimetro di consolidamento, come ampiamente dettagliato nella relazione degli amministratori sulla gestione, cui si rimanda.

In particolare, alla voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si rilevano costi per licenze sostenuti da Skyy Spirits, LLC relativamente alla distribuzione di vari *Scotch Whiskies* negli Stati Uniti. Nella voce “differenza da consolidamento” sono state iscritte le differenze residue positive derivanti dal confronto tra il valore di carico delle partecipazioni con le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data delle acquisizioni. Pertanto, il consolidamento di Skyy Spirits, LLC ha comportato l'iscrizione di una differenza di consolidamento pari a € 251,3 milioni, mentre l'acquisizione del gruppo Zedda Piras, a cui si è aggiunto l'acquisto di un'ulteriore quota pari al 10% di Sella & Mosca S.p.A., ha generato una differenza di consolidamento pari a € 58,8 milioni, entrambe ammortizzate su una durata di 20 anni. Il dettaglio di queste due voci al netto dei relativi ammortamenti è il seguente:

	30 giugno 2002		31 dicembre 2001	
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza da consolidamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Differenza da consolidamento
Prodotti ex Bols	2.622	9.039	2.839	10.514
Ouzo 12	8.180	9.828	8.428	10.126
Cinzano	849	56.573	874	58.279
Acquisizione brasiliana	707	71.731	984	73.661
Skyy Spirits	755	244.984	–	–
Zedda Piras e Sella & Mosca	29	57.395	–	–
Altro	4	–	3	–
	13.145	449.552	13.128	152.580

Tra gli incrementi dell'esercizio, si segnalano investimenti di *software* nella voce »diritti di brevetto industriale, utilizzo opere d'ingegno« nonché, alla voce »altre immobilizzazioni immateriali«, altre spese incrementative di *software* da parte della Capogruppo e delle consociate italiane, per lo sviluppo di progetti specifici sul sistema SAP R/3.

Immobilizzazioni materiali

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Terreni e fabbricati	54.056	52.414	46.756
Impianti e macchinari	34.551	28.433	29.020
Attrezzature industriali e commerciali	5.181	5.841	5.956
Altri beni	4.880	4.927	4.673
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.079	653	4.599
Totale	115.747	92.268	91.004

I movimenti rilevanti intervenuti nel corso del semestre sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore di carico iniziale	83.336	113.955	35.944	17.207	4.599	255.041
Fondo ammortamento iniziale	(36.580)	(84.935)	(29.988)	(12.534)	–	(164.037)
Saldo iniziale	46.756	29.020	5.956	4.673	4.599	91.004
Effetto perimetro	9.959	7.193	1.006	1.077	3.370	22.605
Investimenti	522	715	2.026	988	12.757	17.008
Disinvestimenti	(453)	28	(84)	(37)	(103)	(649)
Ammortamenti	(1.261)	(3.327)	(905)	(974)	–	(6.467)
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso	–	2.955	–	–	(2.955)	–
Svalutazioni	–	–	(2.800)	–	–	(2.800)
Differenze cambio e altri movimenti	(1.467)	(2.033)	(18)	(847)	(589)	(4.954)
Saldo finale	54.056	34.551	5.181	4.880	17.079	115.747
Valore di carico finale	94.885	129.096	37.405	18.941	17.079	297.406
Fondo ammortamento finale	(40.829)	(94.545)	(32.224)	(14.061)	–	(181.659)

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per effetto della variazione del perimetro di consolidamento, pari a € 22,6 milioni, è riferibile per € 22,0 milioni all'acquisizione del gruppo Zedda Piras, per € 1,0 milioni all'acquisizione Skyy Spirits e include una riduzione di € 0,4 milioni per effetto del deconsolidamento di Immobiliare Vassilli 1981 S.r.l., ceduta nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti più rilevanti del periodo riguardano l'acquisto di imballi da riutilizzare da parte di Campari S.p.A. per € 1,4 milioni, classificati nelle attrezzature industriali e commerciali, l'acquisto di macchine elettroniche da parte delle società del Gruppo nella voce »altri beni« e l'incremento delle immobilizzazioni in corso. Queste ultime so-

no riconducibili quasi esclusivamente alla realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure da parte della controllata Campari-Crodo S.p.A. Alla fine del primo semestre, gli stati d'avanzamento lavori delle opere edili e della realizzazione di impianti strumentali ammonta a € 7,2 milioni, mentre gli acconti per opere edili ed impianti ammontano a € 2,0 milioni.

I disinvestimenti di terreni e fabbricati si riferiscono alla vendita da parte della controllata svizzera Campari Schweiz A.G. di un immobile di proprietà, che ha generato una plusvalenza di € 3,3 milioni, iscritta nel conto economico del periodo tra i proventi straordinari.

Le svalutazioni di attrezzature industriali e commerciali, pari a € 2,8 milioni, si riferiscono alla svalutazione effettuata da Campari S.p.A. nell'ambito della chiusura della linea "vuoto a rendere" collegata al progetto di chiusura e trasferimento degli stabilimenti di Sesto San Giovanni e Termoli. L'importo della svalutazione riguarda gli imballi registrati tra le immobilizzazioni al 30 giugno 2002 e per i quali si stima il mancato rientro entro i tempi stabiliti dal progetto.

Le differenze cambio e altri movimenti del periodo, che comportano una riduzione del saldo delle immobilizzazioni materiali di € 5,0 milioni, sono generate quasi esclusivamente dalle differenze di conversione dovute alla svalutazione della valuta brasiliana nei confronti della valuta del Gruppo registrata nel corso del semestre.

Al 30 giugno 2002, la voce »terreni e fabbricati« include l'importo di € 5,1 milioni afferente a beni detenuti in *leasing*; il debito residuo alla stessa data, pari a € 14,4 milioni, è iscritto alla voce »debiti verso banche«.

Il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni materiali esistenti a fine periodo è di € 9,8 milioni, al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Partecipazioni:			
in imprese controllate	8.127	493	398
in imprese collegate	421	411	532
in altre imprese	194	18.967	17.832
Crediti verso altre imprese:			
entro 12 mesi	517	1.217	337
oltre 12 mesi	2.502	2.095	2.299
Altri titoli oltre 12 mesi	454	454	454
Azioni proprie	31.000	–	31.000
Totale	43.215	23.637	52.852

I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti altre imprese entro 12 mesi	Crediti altre imprese oltre 12 mesi	Altri titoli	Azioni proprie
Saldo al 31 dicembre 2001	398	532	17.832	337	2.299	454	31.000
Effetto perimetro	8.127	3	(17.601)	–	128	–	–
Incrementi	–	17	–	180	75	–	–
Rivalutazioni / svalutazioni	–	(131)	–	–	–	–	–
Decrementi	(398)	–	–	–	–	–	–
Altri movimenti	–	–	(37)	–	–	–	–
Saldo al 30 giugno 2002	8.127	421	194	517	2.502	454	31.000
<i>Composizione al 30 giugno 2002</i>							
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd	2.887						
Société civile du Domaine de la Margue	5.240						
MCS S.c.a.r.l. - Bruxelles		208					
International Marques V.o.f. - Haarlem		127					
Longhi & Associati S.r.l. - Milano		86					
Altre partecipazioni < 10%			194				
Finanziamento a SIAM Monticchio S.p.A.				517	116		
Erario per anticipo TFR n. 454 obbligazioni Idreg Piemonte					910		
Azioni proprie							31.000
Altre voci					1.476		
	8.127	421	194	517	2.502	454	31.000

L'incremento registrato nella voce »partecipazioni in imprese controllate« nel corso del periodo deriva dalle partecipazioni di controllo detenute dalla società neoconsolidata Sella & Mosca S.p.A. in una *joint venture* commerciale in Cina, Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd, e in una società francese, Société civile du Domaine de la Margue. Tali società sono state escluse dall'area di consolidamento in quanto ritenute non significative ai fini della rappresentazione dei risultati del Gruppo.

La diminuzione della stessa voce rispetto al 31 dicembre 2001 si riferisce alla partecipazione in Campari Management S.A.M, la cui liquidazione è stata portata a termine nel corso del semestre.

Le partecipazioni in altre imprese si riducono di € 17,6 milioni per effetto dell'entrata nell'area di consolidamento della società Skyy Spirits, LLC di cui il Gruppo, che deteneva precedentemente una quota di minoranza, ha acquisito un pacchetto di controllo.

Le azioni proprie, pari a € 31 milioni, si riferiscono a 1.000.000 di azioni ordinarie, pari al 3,443% del capitale, per un valore nominale complessivo di € 1.000.000, acquistate nell'esercizio precedente a servizio del piano di *stock option*.

Attivo circolante

Rimanenze

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.921	18.953	17.240
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.775	21.835	22.285
Prodotti finiti e merci	42.949	27.189	24.843
Totale	89.645	67.977	64.368

Nei bilanci d'esercizio delle società italiane e di talune società estere le rimanenze sono state valutate a LIFO. Il maggior valore dovuto all'adozione del costo medio nel bilancio consolidato è di € 2,4 milioni.

L'incremento del magazzino rispetto al 31 dicembre 2001 è attribuibile per € 25,4 milioni alla variazione di perimetro derivante dalle acquisizioni effettuate; in particolare, le rimanenze di materie prime di Skyy Spirits all'atto dell'acquisto ammontavano a € 3,9 milioni mentre quelle di Zedda Piras e Sella & Mosca ammontavano a € 6,2 milioni. Analogamente, l'impatto sulle rimanenze iniziali di prodotti finiti è di € 11,6 milioni per Skyy Spirits e di 3,1 milioni per Zedda Piras e Sella & Mosca, mentre l'effetto sui semilavorati è di € 0,6 milioni relativi al gruppo Zedda Piras. Si registrano inoltre, nel corso del semestre, effetti negativi di circa € 6,3 milioni derivanti dall'impatto dell'apprezzamento dell'€ rispetto alla valuta brasiliana e, seppure in minor misura, a quella statunitense.

Oltre alle variazioni di cui sopra, si registra un incremento degli *stock*, pari a € 6,1 milioni, legato all'aumento del fatturato del Gruppo oltre ai fenomeni di stagionalità che caratterizzano l'attività del Gruppo.

I valori sopraesposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino che, al 30 giugno 2002, ammonta a € 0,9 milioni (€ 1,2 milioni al 31 dicembre 2001). La riduzione intervenuta nel corso del semestre è generata unicamente dalla svalutazione della valuta brasiliana.

Crediti

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Verso clienti - entro 12 mesi	141.920	109.297	119.509
Verso clienti - oltre 12 mesi	43	57	93
Verso imprese controllate non consolidate - entro 12 mesi	1.900	-	-
Verso imprese collegate - entro 12 mesi	2.795	2.076	2.500
Verso altri - entro 12 mesi	29.137	30.100	25.948
Verso altri - oltre 12 mesi	846	1.080	674
Totale	176.641	142.610	148.724

I crediti verso clienti recepiscono l'effetto della variazione nell'area di consolidamento, determinata dal maggior fatturato generato dalle acquisizioni del Gruppo. L'impatto iniziale di tale effetto è pari a € 36,9 milioni. I crediti verso clienti, derivanti da normali operazioni di vendita, sono al netto del fondo svalutazione crediti di € 5,4 milioni.

La movimentazione del fondo nel corso del semestre è la seguente:

31 dicembre 2001	4.067
Utilizzi	(168)
Accantonamenti	775
Variazione perimetro	809
Altri movimenti	(61)
30 giugno 2002	5.422

I crediti verso imprese controllate non consolidate si riferiscono al prestito in essere tra la controllata Campari Finance Teoranta e Société civile du Domaine de la Margue, società controllata da Sella & Mosca S.p.A. ma esclusa dall'area di consolidamento. Il prestito è regolato da condizioni di mercato con un tasso di interesse legato all'Euribor.

Il saldo al 30 giugno 2002 dei crediti verso altri è così composto:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Crediti verso Erario	5.402	8.748	5.769
Crediti per imposte anticipate	10.339	8.183	6.584
Anticipi e altri crediti verso fornitori	7.063	6.454	7.776
Crediti verso clienti diversi	3.579	5.865	3.475
Crediti verso agenti e centri di distribuzione (al netto di fondo svalutazione di e 2.576 migliaia)	653	616	1.147
Altri	2.947	1.314	1.871
Totale	29.983	31.180	26.622

L'aumento dei crediti per imposte anticipate è relativo ai fondi stanziati e alle svalutazioni registrate dalle società italiane del Gruppo a fronte del progetto di chiusura e trasferimento delle attività degli stabilimenti di Sesto San Giovanni e Termoli, commentato nella relazione degli amministratori, cui si rimanda.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Altri titoli	12.006	41.295	46.370
Depositi bancari e postali	62.678	137.714	177.756
Assegni, denaro e valori in cassa	102	17	10
Disponibilità liquide	62.780	137.731	177.766
Totale	74.786	179.026	224.136

Gli altri titoli sono rappresentati da SICAV e da titoli detenuti dalle filiali del Gruppo. L'indebitamento finanziario netto di € 239,4 milioni, si dettaglia come segue:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Disponibilità liquide	62.780	137.731	177.766
Debiti verso banche - entro 12 mesi	(294.970)	(90.822)	(114.072)
Debiti verso banche e altri finanziatori - oltre 12 mesi	(19.244)	(13.491)	(13.455)
	(251.434)	33.418	50.239
Altri titoli	12.006	41.295	46.370
Posizione finanziaria netta	(239.428)	74.713	96.609

Si rimanda alla relazione degli amministratori per un commento all'aumento dell'indebitamento finanziario del Gruppo nel corso del periodo.

Ratei e risconti attivi

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Ratei attivi	182	623	434
Risconti attivi	3.504	2.826	550
Totale	3.686	3.449	984

Passivo

Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo

	Saldo al 31 dicembre 2001	Dividendi	Trasferimenti	Differenze cambio e altri movimenti	Utile del periodo	Saldo al 30 giugno 2002
Capitale sociale	29.040					29.040
Riserva legale	5.808					5.808
Riserva per azioni proprie	31.000					31.000
Altre riserve:						
– Riserva straordinaria	7.982					7.982
– Riserva in sospensione d'imposta	3.041					3.041
– Avanzo di fusione	5.687					5.687
– Riserva di consolidamento	150.082		31.689	(994)		180.777
– Riserva conversione bilanci in valuta estera	10.930			(6.335)		4.595
Utili (perdite) portati a nuovo	123.361		7.042			130.403
Utile (perdita) del periodo	63.406	(24.675)	(38.731)		31.974	31.974
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	430.337	(24.675)		(7.329)	31.974	430.307

L'utile dell'esercizio precedente è stato distribuito agli azionisti per € 24,7 milioni.

Al 30 giugno 2002, il capitale sociale è costituito da n. 29.040.000 azioni ordinarie da € 1 nominali cadauna.

La movimentazione della riserva di conversione bilanci in valuta estera accoglie le differenze cambi sui patrimoni netti di apertura delle società controllate, derivanti principalmente dalle oscillazioni della valuta brasiliana e del dollaro USA, nonché la differenza risultante dai diversi cambi utilizzati per la conversione dello stato patrimoniale e del conto economico del periodo. Inoltre, si riduce nel corso del periodo per effetto della fusione di Campari Holding S.A. in Campari Schweiz A.G., eseguita mediante una riduzione del capitale di Campari Holding S.A. per esubero e il corrispondente rimborso all'azionista di controllo Davide Campari-Milano S.p.A. Tale rimborso ha generato una differenza cambi in capo alla Capogruppo pari a € 5,4 milioni, derivante dalla differenza tra il cambio originario di versamento del capitale e il cambio dell'operazione di rimborso. A livello consolidato questa differenza è già inclusa nelle riserve di conversione al 31 dicembre 2001, per la parte di differenze cambio che sono state in passato differite alla chiusura di ogni esercizio. Tuttavia, per effetto del disinvestimento del Gruppo dalla società in questione, tale differenza è stata realizzata nel corso del periodo e conseguentemente rilevata come provento a conto economico così come previsto dallo IAS n. 21.

Raccordo con il Patrimonio netto e l'utile della Capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A.

	30 giugno 2002		31 dicembre 2001	
	Patrimonio netto	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Bilancio della Capogruppo	313.847	99.527	238.995	32.411
Differenza tra valore di carico delle partecipate consolidate e corrispondente patrimonio netto	140.100	39.705	213.335	107.789
Eliminazione dei dividendi distribuiti da società consolidate	–	(105.386)	–	(76.325)
Eliminazione degli utili intragruppo al netto dell'effetto fiscale	(22.575)	(2.090)	(19.457)	(310)
Allineamento dei criteri di valutazione	(1.065)	218	(2.536)	(159)
Bilancio consolidato	430.307	31.974	430.337	63.406

Patrimonio netto di competenza di terzi

Le variazioni intervenute delle quote di azionisti terzi si riferiscono alle seguenti società, consolidate con il metodo dell'integrazione globale al 30 giugno 2002:

	Al 30 giugno 2002 % di competenza di terzi	Al 31 dicembre 2001 % di competenza di terzi
O-Dodeca B.V.	25,00%	25,00%
Skyy Spirits, LLC	41,10%	–
Sella & Mosca S.p.A.	22,38%	–

In particolare, la movimentazione intervenuta nel patrimonio di terzi successivamente al 31 dicembre 2001 può essere così riassunta:

	Saldo al 31 dicembre 2001	Variazione perimetro	Dividendi (*)	Trasferimenti	Diff. cambio e altri movimenti	Utile del periodo	Saldo al 30 giugno 2002
Capitale e riserve di terzi	2.306	19.157	(18.563)	(9)	(132)	–	2.759
Utile (perdita) di competenza di terzi	(9)	–	–	9		7.293	7.293
Totale patrimonio netto di competenza di terzi	2.297	19.157	(18.563)	–	(132)	–	10.052

(*) include gli acconti su dividendi distribuiti sugli utili del primo semestre 2002

Fondi rischi e oneri

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Fondi trattamento per quiescenza e obblighi simili	2.421	1.924	2.035
Fondi per imposte	20.599	21.188	20.093
Fondi per imposte differite	6.654	3.072	6.072
Altri accantonamenti	12.715	5.244	5.963
Totale	42.389	31.428	34.163

La voce »altri accantonamenti«, che aumenta significativamente dal 31 dicembre, include accantonamenti fatti nel periodo dalla Capogruppo e dalla controllate Campari-Crodo S.p.A. a fronte di oneri di ristrutturazione connessi con la riorganizzazione dei siti produttivi del Gruppo e del trasferimento di alcune attività nel nuovo stabilimento di Novi Ligure, attualmente in fase di costruzione. L'ammontare totale degli oneri di ristrutturazione stanziati a fronte di tale operazione di riorganizzazione è pari a € 7,2 milioni, al lordo dell'effetto fiscale contabilizzato nei crediti per imposte anticipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo di trattamento fine rapporto dal 31 dicembre 2001 è rappresentata di seguito. La variazione di perimetro è relativa al saldo iniziale di tale fondo delle società italiane neoconsolidate, Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A.

Saldo iniziale al 31 dicembre 2001	10.854
Variazione perimetro	1.724
Quota del periodo	866
Utilizzo del periodo e anticipazioni	(430)
Saldo finale al 30 giugno 2002	13.014

Debiti

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Banche - entro 12 mesi	294.970	90.822	114.072
Banche - oltre 12 mesi	17.933	13.491	13.455
Debiti verso altri finanziatori - oltre 12 mesi	1.311	1.047	1.209
Acconti - entro 12 mesi	1.064	687	392
Fornitori - entro 12 mesi	98.407	78.196	89.070
Debiti verso imprese collegate - entro 12 mesi	974	-	1.488
Debiti tributari - entro 12 mesi	25.450	30.467	22.540
Debiti tributari - oltre 12 mesi	2.352	4.704	4.704
Istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi	3.491	2.442	2.693
Altri debiti - entro 12 mesi	25.686	25.126	24.168
Totale	471.638	246.982	273.791

I debiti verso banche al 30 giugno 2002 si dettano come segue:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		Totale
		totale	di cui oltre 5 anni	
Indebitamento bancario	293.110	5.428	1.242	298.538
Credito Emiliano per leasing immobiliare	1.860	12.505	-	14.365
Totale	294.970	17.933	1.242	312.903

L'indebitamento bancario a breve termine è principalmente imputabile alle linee di finanziamento accese dalla Capogruppo e dalla controllata Redfire, Inc. a fronte delle acquisizioni avvenute nell'esercizio. Include inoltre l'indebitamento bancario a breve termine e la quota a scadere dei finanziamenti a medio-lungo termine delle società Sella & Mosca S.p.A. e Zedda Piras S.p.A..

Tali finanziamenti, il cui debito residuo al 30 giugno 2002 ammonta a € 6,396 milioni, sono assistiti da ipoteche su terreni e fabbricati e da privilegi su macchinari e impianti.

Il debito verso il Credito Emiliano rappresenta la quota capitale delle rate a scadere del *leasing* immobiliare novennale con scadenza 20 febbraio 2006 sullo stabile occupato dalla sede della Capogruppo e di alcune controllate in Milano, contabilizzato secondo il metodo finanziario. L'ammontare delle rate a scadere è il seguente:

Anno	Importo
2002	910
2003	1.938
2004	2.102
2005	2.280
2006	7.134
Totale	14.365

I debiti verso fornitori aumentano per effetto dello sviluppo delle attività del Gruppo e dei maggiori costi ivi conseguenti, anche legati alle attività promozionali e pubblicitarie. L'allargamento dell'area di consolidamento ha infatti portato un incremento dei debiti verso fornitori pari a € 15,7 milioni. La voce include inoltre i debiti della controllata Campari-Crodo S.p.A. per la realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure.

I debiti tributari entro 12 mesi si riferiscono a debiti di natura fiscale che le società del Gruppo dovranno pagare nei rispettivi paesi e sono composti come segue:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Imposte sul reddito	6.047	12.650	5.850
Imposta sul valore aggiunto	2.342	5.436	5.886
Imposta di fabbricazione sull'alcool	13.298	8.590	7.097
Ritenute e tasse diverse	3.763	3.791	3.707
Totale	25.450	30.467	22.540

Il debito per imposte sul reddito è esposto al netto di acconti e delle ritenute subite. L'aumento che si evidenzia nel debito per imposta di fabbricazione sull'alcool rispetto ai periodi posti a confronto è relativo alla maggiore attività del Gruppo nel settore *spirits*.

Nelle ritenute e tasse diverse è inclusa la parte corrente, pari a € 2,7 milioni, relativa alla rateizzazione in 5 anni delle imposte sostitutive generate dalla vendita di partecipazioni da parte di Cinzano Investimenti e Partecipazioni S.p.A., ora incorporata in Campari-Crodo S.p.A. La parte a lungo di € 2,4 milioni è classificata nei debiti tributari oltre 12 mesi.

Gli altri debiti, che costituiscono una voce residuale relativa principalmente a cauzioni per imballi, premi di fine anno a clienti e debiti verso il personale subisce un incremento dal 31 dicembre 2001 per effetto del consolidamento di Skyy Spirits, LLC, Sella & Mosca S.p.A. e Zedda Piras S.p.A. e dei rispettivi debiti verso il personale.

Ratei e risconti passivi

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Ratei passivi	2.796	2.249	333
Risconti passivi	2.115	1.083	1.216
Totale	4.911	3.332	1.549

Conti d'ordine

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Garanzie - verso altre imprese	25.172	23.575	21.581
Impegni - verso altre imprese	18.273	7.795	3.156
Rischi - verso altre imprese	234	1.027	234
Totale	43.679	32.397	24.971

Le garanzie verso altre imprese aumentano principalmente per effetto di fidejussioni rilasciate da Campari-Crodo S.p.A. a fronte della realizzazione del nuovo stabilimento di Novi Ligure. Gli impegni residui nei confronti dei fornitori per la realizzazione dello stabilimento e l'acquisto dei macchinari figurano invece nella voce »impegni verso altre imprese«, per € 15,5 milioni.

Commenti alle principali voci del conto economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Vendite della produzione principale al netto di accise	306.499	232.663	494.271
Accise	52.829	31.540	64.616
Vendite di vini e mosti per lavorazione	7.111	4.646	14.559
Riclassifica nella voce A5 - Servizi di produzione per conto terzi	(4.023)	(610)	(5.758)
Altri	68	412	559
Totale	362.484	268.651	568.247

L'andamento delle vendite, la loro articolazione per linea di prodotto e per area geografica sono commentati nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Contribuzioni pubblicitarie ricevute	9.478	3.092	7.302
Servizi di produzione per conto terzi	4.023	610	5.758
Royalties attive	4.018	303	723
Proventi immobiliari	471	449	819
Vendite diverse	1.827	1.448	2.487
Contributi in conto capitale	57	115	196
Plusvalenze su vendite di cespiti	62	271	341
Altri	4.004	5.279	5.081
Totale	23.940	11.567	22.707

Il forte incremento dei contributi pubblicitari attivi è legato alle attività promo-pubblicitarie svolte dalla società neo-consolidata Skyy Spirits, LLC a supporto di marchi di terzi.

La voce servizi di produzione per conto terzi include quasi esclusivamente i ricavi derivanti dall'attività di imbottigliamento di *Smirnoff Ice* presso lo stabilimento di Sulmona, attività cresciuta in modo significativo dal secondo semestre del 2001. Le *royalties* attive registrano anch'esse un forte incremento rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente per effetto delle *royalties* maturate da Skyy Spirits, LLC sulle vendite di *SKYY Blue*, un nuovo *ready to drink* distribuito negli Stati Uniti da Miller Brewing Co. Tali *royalties* ammontano a € 3,8 milioni al 30 giugno 2002.

Costi della produzione

I costi della produzione sono così suddivisi:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.427	96.154	194.977
Per servizi	100.202	80.161	158.153
Per godimento di beni di terzi	1.664	1.397	2.720
Per il personale	35.142	24.558	51.044
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.158	6.768	14.515
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.467	5.398	11.310
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.800	-	-
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	879	-	621
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.659)	(2.578)	263
Accantonamento per rischi	932	313	1.081
Altri accantonamenti	25	85	48
Oneri diversi di gestione	54.008	35.411	71.883
Totale	341.045	247.667	506.615

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Costi pubblicitari e promozionali	64.088	46.333	92.317
Trasporti	9.651	9.589	19.335
Provvigioni	8.553	5.238	10.297
Altri	17.910	19.001	36.204
Totale	100.202	80.161	158.153

La riduzione della voce »altri« rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è in larga misura attribuibile alle consulenze relative al processo di quotazione, che nel primo semestre 2001 avevano generato oneri in capo alla Capogruppo pari a € 3,8 milioni interamente spesi nello stesso periodo.

Costi per il personale

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Salari e stipendi	24.764	16.048	33.477
Oneri sociali	6.088	5.765	10.031
Trattamento di fine rapporto	866	789	1.435
Trattamento di quiescenza e simili	136	32	95
Altri costi	3.288	1.924	6.006
Totale	35.142	24.558	51.044

L'incremento dei costi del personale nel periodo è attribuibile all'incremento della struttura conseguente alle acquisizioni effettuate.

Ammortamenti

I tassi di ammortamento, la composizione e la movimentazione sono stati già precedentemente illustrati. Si specifica di seguito l'ammortamento dei marchi e del *goodwill* per *brand*:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Prodotti ex Bols	1.693	1.693	3.385
Cinzano	1.731	1.701	3.432
Ouzo 12	545	545	1.089
Acquisizione brasiliana	1.930	1.591	3.539
Sky Spirits	6.526	–	–
Zedda Piras e Sella & Mosca	1.448	–	–
Altri	–	134	–
Totale	13.873	5.664	11.445

Si rimanda ai commenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per quanto riguarda gli ammortamenti del *goodwill* derivante dalle società neoconsolidate, Sky Spirits, LLC, Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di € 2,8 milioni si riferisce alla svalutazione effettuata dalla controllata Campari S.p.A. relativamente agli imballi del ciclo "vuoto a rendere"; si rimanda a tal riguardo ai commenti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Accantonamenti per rischi

La voce include gli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo per € 0,5 milioni e da altre controllate principalmente a fronte di cause diverse di natura immobiliare e da contenziosi in essere con agenti.

Oneri diversi di gestione

Sono così composti:

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Accise e contrassegni	50.686	32.007	64.755
Altri	3.322	3.404	7.128
Totale	54.008	35.411	71.883

Gli altri oneri diversi di gestione sono principalmente costituiti da spese di gestione immobiliare e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	–	47	127
Proventi da partecipazioni in altre imprese	–	5	5
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12	100	760
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.278	1.102	1.499
Proventi diversi:			
– da imprese controllanti	–	(11)	–
– da altre imprese	4.219	5.075	10.826
Interessi e oneri finanziari da altre imprese	(5.208)	(9.042)	(13.936)
Totale	301	(2.724)	(719)

I proventi diversi da altre imprese, al netto di differenze cambio attive per € 2,8 milioni, si riducono fortemente rispetto al primo semestre 2001 per effetto dell'aumento dell'indebitamento finanziario del Gruppo derivante dalle operazioni di acquisizione poste in essere all'inizio dell'esercizio. Le differenze cambio attive, quasi interamente realizzate, si riferiscono per € 2,5 milioni alla chiusura delle linee di finanziamento in dollari USA accese dalla Capogruppo nello scorso esercizio. In particolare, l'apprezzamento del € nei confronti della valuta statunitense nel 2002 ha consentito la chiusura di tali posizioni ad un cambio prossimo a quello di accensione, permettendo così di recuperare la perdita non realizzata già iscritta alla fine dello scorso esercizio.

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo ha generato maggiori interessi passivi che pertanto, al netto di differenze cambio passive per € 0,2 milioni, registrano un forte aumento rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente in cui si registravano differenze cambio passive per € 5,1 milioni, prevalentemente a fronte del finanziamento in dollari USA di cui sopra.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Rivalutazioni di partecipazioni	26	1.391	2.770
Svalutazioni di partecipazioni	–	–	(1.872)
Totale	26	1.391	898

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, che nel 2001 accoglievano essenzialmente l'adeguamento al patrimonio netto del valore delle partecipazioni in Skyy Spirits, LLC includono ora unicamente le variazioni derivanti dal confronto dei valori delle partecipazioni in società collegate con i corrispondenti patrimoni netti.

Proventi e oneri straordinari

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Plusvalenze da alienazioni	4.041	991	4.266
Proventi vari	6.122	862	7.801
Minusvalenze da alienazioni	(9)	–	(1)
Oneri vari	(7.588)	(2.173)	(3.068)
Imposte relative a esercizi precedenti	–	(228)	(285)
Totale	2.566	(548)	8.713

Le plusvalenze da alienazioni si riferiscono quasi esclusivamente alla vendita di un immobile da parte della controllata Campari Schweiz A.G avvenuta nel corso del presente semestre.

I proventi vari includono l'importo di € 5,4 milioni registrato dalla Capogruppo a seguito dell'operazione di riduzione del capitale sociale da parte della controllata Campari Holding S.A., operazione precedentemente descritta alla voce "Patrimonio netto", cui si rimanda.

Gli oneri vari includono accantonamenti al fondo rischi per un totale di € 7,2 milioni effettuati dalla Capogruppo e dalla controllata Campari-Crodo S.p.A. a fronte del processo di riorganizzazione aziendale annunciato dal Gruppo nel corso del primo semestre che prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento a Novi Ligure e il trasferimento di alcune linee di produzione dagli stabilimenti di Sesto San Giovanni e di Termoli.

Risultato del periodo di pertinenza di terzi

Rispetto ai bilanci del 2001 posti a confronto, la quota di risultato di pertinenza di terzi include al 30 giugno 2002 la quota di spettanza degli azionisti di minoranza di Skyy Spirits, LLC, corrispondente al 41,1% del patrimonio netto della società, nonché la quota di terzi di Sella & Mosca S.p.A., pari al 22,38%.

Si precisa che la quota di minoranza di pertinenza di Skyy Spirits, LLC si intende al lordo delle imposte in quanto, essendo una "Limited Liability Company", la società non è soggetta ad imposte statali o federali ad eccezione delle "minimum tax" previste da alcuni stati. Ogni socio è direttamente responsabile degli utili e delle perdite fiscali derivanti dalla sua partecipazione alla società e assolve al pagamento delle imposte dovute.

Altre informazioni

Risultati per aree di attività

Per i risultati e commenti per area di attività si rimanda alla relazione degli amministratori sulla gestione.

Dati relativi ai dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Per categoria	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Dirigenti	64	53	56
Impiegati	710	587	580
Operai	570	529	504
Totale	1.344	1.169	1.140

Per area geografica	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Italia	709	621	622
Esteri	635	548	518
Totale	1.344	1.169	1.140

L'aumento dell'organico sia in Italia che all'estero è da porsi in diretta relazione con la variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute all'inizio dell'esercizio.

Prospetti contabili e note esplicative e integrative della Capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A.

Stato patrimoniale della Capogruppo
(Euro migliaia)

Stato patrimoniale attivo	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	–	–	–
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	2.831	3.629	2.885
II. Immobilizzazioni materiali	14.975	16.487	15.105
III. Immobilizzazioni finanziarie	470.903	289.722	353.972
Totale immobilizzazioni	488.709	309.838	371.962
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	10.235	10.711	9.085
II. Crediti	76.374	50.384	20.531
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	–	–
IV. Disponibilità liquide	9	207	527
Totale attivo circolante	86.618	61.302	30.143
D) Ratei e risconti	4.161	5.760	4.333
Totale attivo	579.488	376.900	406.438
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	29.040	29.040	29.040
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	–	–	–
III. Riserve di rivalutazione	–	–	–
IV. Riserva legale	5.808	5.808	5.808
V. Riserva per azioni proprie e in portafoglio	31.000	–	31.000
VI. Riserve statutarie	–	–	–
VII. Altre riserve:	18.069	17.376	17.376
– Riserva straordinaria	7.982	7.982	7.982
– Riserva conferimento partecipazioni ex D.Lgs. 544/92	3.041	3.041	3.041
– Avanzo di fusione	5.687	5.687	5.687
– Riserva da ammortamenti anticipati	1.354	666	666
– Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5	–	–
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	130.403	154.361	123.360
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	99.527	15.582	32.411
Totale patrimonio netto	313.847	222.167	238.995
B) Fondi per rischi ed oneri	23.924	18.237	18.386
C) Trattamento di fine rapporto	5.491	5.228	5.200
D) Debiti	236.025	131.057	143.817
E) Ratei e risconti	201	211	40
Totale passivo	579.488	376.900	406.438
Conti d'ordine			
2) Sistema improprio degli impegni	142.735	28.985	23.052
Totale conti d'ordine	142.735	28.985	23.052

Conto economico della Capogruppo
(Euro migliaia)

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.865	42.319	82.092
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-350	678	176
5) Altri ricavi e proventi	9.016	8.654	17.717
Totale valore della produzione	51.531	51.651	99.985
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	20.481	21.328	37.973
7) Per servizi	5.529	10.876	19.402
8) Per godimento di beni di terzi	2.100	2.166	4.056
9) Per il personale	7.898	7.682	15.211
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.705	1.559	3.964
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.500	-602	522
12) Accantonamento per rischi	532	84	135
14) Oneri diversi di gestione	7.962	7.135	14.592
Totale costi della produzione	44.707	50.228	95.855
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	6.824	1.423	4.130
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	93.514	20.005	30.005
16) Altri proventi finanziari	3.043	1.150	1.882
17) Interessi e oneri finanziari	3.017	7.045	8.026
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	93.540	14.110	23.861
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi straordinari:	5.681	679	7.516
21) Oneri straordinari:	5.271	76	373
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	410	603	7.143
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	100.774	16.136	35.134
22) Imposte sul reddito del periodo	1.247	554	2.723
23) Risultato del periodo	99.527	15.582	32.411

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale della Capogruppo

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Immobilizzazioni immateriali	2.832	3.629	2.885

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31 dicembre 2001	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Ammortamenti del periodo	Valore 30 giugno 2002
Software in licenza d'uso	470	105		149	426
Imm. in corso e acconti	354	206	354		206
Altre	2.061	684		545	2.200
Totale	2.885	995	354	694	2.832

La componente più rilevante del saldo patrimoniale è relativa all'investimento nel software applicativo SAP R/3. Nella voce software in licenza d'uso le acquisizioni sono relative a *software* diversi per la gestione su *personal computer*, principalmente dedicati alla struttura della sede per € 65.630 e in minor misura, per € 39.085, afferenti al progetto di informatizzazione ed integrazione, meglio spiegata nella Relazione sulla Gestione, delle Società Zedda Piras S.p.A. e Sella & Mosca S.p.A., recentemente acquisite.

Nel gruppo »Altre« si evidenziano spese incrementative di software per € 1.755.189 e spese pluriennali per € 444.916

Gli incrementi del periodo sono principalmente costituiti da interventi di manutenzione evolutiva e dallo sviluppo di progetti specifici sul sistema SAP R/3 per € 553.353.

Inoltre si evidenziano lavori di adeguamento per la sicurezza e l'ambiente pari ad € 130.688.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 *bis*, comma 2, cod. civ.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso include costi di software finalizzati allo sviluppo del sistema informativo aziendale tramite progetti tuttora in corso di realizzazione.

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Immobilizzazioni in corso e acconti	206	108	354

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Impianto e ampliamento	3.256	3.256			
Software in licenza d'uso	1.294	825			469
Immobilizzazioni in corso e acconti	354				354
Altre	6.825	4.763			2.062
Totale	11.729	8.844	0	0	2.885

Immobilizzazioni materiali

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Immobilizzazioni materiali	14.975	16.487	15.105

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati accoglie immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa e fabbricati civili in locazione a terzi.

La cessione è riferita alla vendita di unità immobiliari civili.

Descrizione	Importo
Costo storico	12.895
Rivalutazione monetaria	3.067
Ammortamenti esercizi precedenti	-8.870
Saldo al 31 dicembre 2001	7.092
Acquisizioni del periodo	68
Cessioni del periodo	-17
Rivalutazione monetaria su cessioni del periodo	-36
Storno ammortamenti su cessioni del periodo	2
Ammortamenti del periodo	-230
Saldo al 30 giugno 2002	6.879

Impianti e macchinari

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisizione di impianti nonché ad interventi sulle linee produttive dello stabilimento di Sesto San Giovanni, in particolare nel reparto CampariSoda per € 295.593 e nel reparto liquori per € 818.662 e altri impianti atti a un miglioramento tecnologico dei vari reparti per € 113.357.

Descrizione	Importo
Costo storico	19.393
Rivalutazione monetaria	2.526
Ammortamenti esercizi precedenti	-16.889
Saldo al 31 dicembre 2001	5.030
Acquisizioni del periodo	1.228
Cessioni del periodo	0
Rivalutazione monetaria su cessioni del periodo	0
Storno ammortamenti su cessioni del periodo	0
Ammortamenti del periodo	-459
Saldo al 30 giugno 2002	5.799

Attrezzature industriali e commerciali

Le acquisizioni sono relative ad attrezzature industriali atte all'attività di supporto nei reparti produttivi e di manutenzione.

Descrizione	Importo
Costo storico	457
Ammortamenti esercizi precedenti	-233
Saldo al 31 dicembre 2001	224
Acquisizioni del periodo	30
Cessioni del periodo	-1
Storno ammortamenti su cessioni del periodo	0
Ammortamenti del periodo	-40
Saldo al 30 giugno 2002	213

Altri beni (mobilio, macchine elettroniche, autovetture e automezzi)

Le acquisizioni più significative sono relative alla voce macchine elettroniche, in particolare al potenziamento ed espansione del sistema informatico per € 241.843 ed alla sostituzione di postazioni obsolete con nuovi *personal computer* e stampanti per € 126.396.

Le cessioni si riferiscono principalmente alla vendita del sistema AS/400, già completamente ammortizzato.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.663
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.018
Saldo al 31 dicembre 2001	1.645
Acquisizioni del periodo	398
Cessioni del periodo	-190
Storno ammortamenti per cessioni del periodo	183
Ammortamenti del periodo	-282
Saldo al 30 giugno 2002	1.754

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 30 giugno è costituito da immobilizzazioni in corso relative principalmente ad impianti tuttora in fase di realizzazione e ultimazione presso l'unità produttiva di Sesto San Giovanni e la sede di Milano per € 261.865 e da acconti relativi alla fornitura di impianti per la sede di Milano e lo stabilimento di Sesto San Giovanni per € 67.144.

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dicembre 2001	1.113
Incrementi del periodo	432
Decrementi del periodo	-1.216
Saldo al 30 giugno 2002	329

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si elencano le rivalutazioni monetarie tuttora in essere effettuate sulle seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 30 giugno 2002.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Legge 2 dicembre 1975 n. 576	52	252	304
Legge 19 marzo 1983 n. 72	171	2.274	2.445
Legge 30 dicembre 1991 n. 413	2.808	0	2.808
Totale	3.031	2.526	5.557

Immobilizzazioni finanziarie

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Immobilizzazioni finanziarie	470.903	289.722	353.972

Partecipazioni

Descrizione	31 dicembre 2001	Incremento	Decremento	30 giugno 2002
Imprese controllate	322.499	121.075	4.138	439.436
Altre imprese	66	-	-	66
Totale	322.565	121.075	4.138	439.502

Descrizione	31 dicembre 2001	Incremento	Decremento	30 giugno 2002
Imprese controllate				
– Campari do Brasil Ltda.	114.738	–	–	114.738
– Prolera LDA	5	–	–	5
– Campari Holding S.A.	4.138	–	4.138	–
– Campari Schweiz A.G.	–	552	–	552
– Campari Finance Teoranta	51.293	–	–	51.293
– DI.CI.E. Holding B.V.	119.025	–	–	119.025
– Redire, Inc.	33.300	120.523	–	153.823
	322.499	121.075	4.138	439.436
Altre imprese	66	–	–	66
	322.565	121.075	4.138	439.502

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate agli allegati 1 e 2.

La controllata Campari Holding S.A., con delibera dell'assemblea, ha ridotto per esubero il proprio capitale da CHF 15.000.000 a CHF 2.000.000, mediante annullamento e rimborso al socio Davide Campari-Milano S.p.A. di 13.000 azioni nominative di CHF 1.000. Conseguentemente, nella controllante si è proceduto alla corrispondente riduzione del costo storico della partecipazione, pari a € 3.586.677.

Dall'operazione è derivato il conseguimento di un utile, generatosi dall'iscrizione del relativo credito verso la società controllata, rilevato al cambio corrente, rispetto alla riduzione del valore della partecipazione al costo storico. Attribuibile alla gestione straordinaria, per il carattere di eccezionalità ed estraneità all'attività ordinaria della società, l'utile discendente dall'operazione, pari a € 5.366.491, è stato rilevato nei proventi straordinari.

In seguito, rispondendo a finalità di razionalizzazioni operative all'interno del gruppo, il 27 giugno 2002, è stata deliberata la fusione per incorporazione di Campari Holding S.A. nella controllata Campari Schweiz A.G.

Per quanto riguarda i movimenti relativi alle altre partecipazioni, nel mese di gennaio 2002 Davide Campari-Milano S.p.A. ha provveduto alla capitalizzazione di Redfire Inc., mediante un versamento soci in conto capitale di USD 107.500.000 pari a € 120.523.802, finalizzato all'acquisizione da parte di quest'ultima di un ulteriore 50% della già partecipata Skyy Spirits, LLC, come precedentemente commentato nella Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio.

Altre imprese

Denominazione	Valuta	Valore di Bilancio
Credemholding - Reggio Emilia	€	17
Istituto ricerche Biomediche Marxer - Ivrea	€	41
Ecolombardia 18 - Pavia	€	8
Totale		66

Altri crediti immobilizzati

Descrizione	31 dicembre 2001	Incremento	Decremento	30 giugno 2002
Verso altri oltre 12 mesi	407	0	6	401
Totale	407	0	6	401

La voce »Verso altri« rappresenta il credito d'imposta per TFR.

Azioni proprie

Le azioni proprie, pari a 1.000.000, sono state acquistate in data 13 luglio 2001, con autorizzazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. del 2 maggio 2001, al prezzo unitario di collocamento del titolo in fase di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario pari a € 31,00, e sono destinate al piano di *stock option*, già descritto nelle precedenti Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

A fronte di tale acquisto è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di € 31.000.000.

Attivo circolante

Rimanenze

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Rimanenze	10.235	10.710	9.084

La valutazione adottata, inferiore rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (costo medio dell'esercizio), differisce come segue:

	Costo di acquisto	Costi correnti	Differenza
Materie prime	3.445	3.780	335
Materiale di confezionamento	1.092	1.137	45
Bancali	87	91	4
Materiale pubblicitario	1.893	1.902	9
Semilavorati	2.301	2.931	630
Prodotti finiti	1.417	1.443	26
Totale	10.235	11.284	1.049

Crediti

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Crediti	76.374	50.384	20.531

Il considerevole aumento rilevato tra i crediti è principalmente imputabile ai movimenti intervenuti sia nei crediti commerciali che di natura finanziaria, verso le imprese controllate.

Per quanto attiene ai primi, la variazione è sostanzialmente determinata dalla stagionalità dei flussi operativi della gestione corrente.

Per quanto riguarda quelli di natura finanziaria, si evidenzia il credito sorto a fronte della riduzione del capitale sociale deliberato da Campari Holding S.A., già commentato nella voce Partecipazioni, nonché un incremento delle posizioni di tesoreria *intercompany*, generato dagli investimenti sostenuti dalla controllata Campari-Crodo S.p.A., principalmente per l'acquisizione del Gruppo Zedda Piras e in misura inferiore per la costruzione dello stabilimento di Novi Ligure e dalle due nuove posizioni per tesoreria, relative alle controllate Sella & Mosca S.p.A. e Zedda Piras S.p.A..

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate	72.478			72.478
Verso imprese collegate	7			7
Verso altri	3.850	39		3.889
Totale	76.335	39	0	76.374

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

Società	Crediti commerciali	Tesoreria accentrata	Crediti diversi	Totale
Campari S.p.A.	5.074	10.828	148	16.050
Campari-Crodo S.p.A.		34.030	394	34.424
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.	3		1	4
S.A.M.O. S.p.A.			1	1
Zedda Piras S.p.A.		6.300	40	6.340
Sella & Mosca S.p.A.		600	110	710
Campari International SAM	5.300		5	5.305
Campari Schweiz A.G.			8.953	8.953
Campari do Brasil Ltda.			615	615
Campari Deutschland GMBH			52	52
O-Dodeca B.V.			3	3
Kaloyannis Bros. A.E.B.E.			6	6
Skyy Spirits, LLC			16	16
Totale	10.377	51.758	10.344	72.479

Attraverso la tesoreria accentrata vengono gestiti gli incassi e i pagamenti, rispettivamente ricevuti ed effettuati per conto delle società italiane del Gruppo; alle posizioni creditorie e debitorie di queste ultime nei confronti della società, vengono rispettivamente riconosciuti e applicati tassi di interesse di mercato pari all'Euribor a tre mesi, rilevato il giorno precedente la fine di ciascun trimestre solare.

Nella voce diversi si evidenziano crediti per interessi, *royalties*, spese telefoniche, assicurazioni ed il credito originato dalle operazioni straordinarie in capo a Campari Holding S.A., oggi Campari Schweiz A.G., precedentemente commentate.

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti per imposte differite attive	854
Crediti verso Erario	2.171
Crediti verso dipendenti	38
Crediti verso Istituti Previdenziali	79
Crediti verso fornitori	316
Crediti verso clienti diversi	226
Crediti in sofferenza	85
Meno fondo svalutazione crediti diversi	-85
Crediti prelievi agricoli	108
Crediti diversi	97
Totale	3.889

I crediti per imposte differite attive si sono così movimentati:

Saldo iniziale crediti imposte differite attive	180
Per imposte anticipate esercizio - IRPEG	482
Utilizzo per imposte anticipate - IRPEG	-81
Per imposte anticipate esercizio - IRAP	291
Utilizzo per imposte anticipate - IRAP	-18
Totale	854

Le differenze temporanee che alimentano le imposte differite attive sono principalmente costituite dall'iscrizione di fondi tassati, quali fondo svalutazione magazzini, fondo svalutazione crediti verso clienti e fondo rischi e oneri diversi; spese di rappresentanza e costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali, quali imposte, compensi ad amministratori e corrispettivi per la revisione dei bilanci.

Tra i crediti verso altri quelli verso Erario sono così costituiti:

Crediti v/erario per imposte diverse in attesa di rimborso	27
Crediti verso Erario per IRPEG in attesa di rimborso	1.031
Erario conto I.V.A.	1.113
Totale	2.171

Disponibilità liquide

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Disponibilità liquide	9	207	527

Descrizione	30 giugno 2002	31 dicembre 2001
Depositi bancari e postali	4	524
Denaro e altri valori in cassa	5	3
Totale	9	527

Per le variazioni relative alla posizione finanziaria nel suo complesso, si rimanda al rendiconto finanziario, allegato n. 3 della presente Nota Integrativa.

Ratei e risconti attivi

	30/06/2002	30/06/2001	31/12/2001
Ratei e risconti attivi	4.161	5.760	4.333

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Credem Leasing - quota maxi canone Via Filippo Turati e Via Bonaventura Cavalieri dal secondo semestre 2002 al 2006	3.797
Manutenzioni varie	207
Assicurazioni	60
Quote associative e abbonamenti	28
Canoni diversi	25
Affitto Villa Campari	21
Altri	23
Totale	4.161

Tra la società e Credemleasing S.p.A. in data 20 febbraio 1997 sono stati stipulati due contratti di locazione finanziaria immobiliare, riguardanti gli immobili di Via Filippo Turati 25 e 27 e di Via Bonaventura Cavalieri 4.

La quota del maxicanone viene ripartita secondo le seguenti scadenze:

Anno	Quota maxi canone
2002 (totale annuo)	1.043
2003 (totale annuo)	1.043
2004 (totale annuo)	1.043
2005 (totale annuo)	1.043
2006 (totale annuo)	147
Totale	4.319

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale, riconoscendo a conto economico gli ammortamenti sui beni capitalizzati e gli interessi sul debito.

Gli effetti di tale metodologia si tradurrebbero in un incremento delle immobilizzazioni materiali nette per € 26.134.269 e dei debiti finanziari verso altri per € 14.365.303, nonché in una variazione in aumento del Patrimonio Netto per € 7.970.999 (al lordo dell'effetto imposte) e un effetto sull'utile di periodo al netto di imposte per € 929.070.

Passivo

Patrimonio netto

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Patrimonio netto	313.847	222.167	238.995

Descrizione	31 dicembre 2001	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2002
Capitale	29.040			29.040
Riserva legale	5.808			5.808
Riserva per azioni proprie in portafoglio	31.000			31.000
Riserva straordinaria	7.982			7.982
Riserva da ammortamenti anticipati	666	693	5	1.354
Riserva tassata da ammortamenti anticipati		5		5
Riserva da conferimento partecipazione ex D..Lgs. 544/92	3.041			3.041
Avanzo di fusione	5.687			5.687
Utili (perdite) a nuovo	123.361		-7.042	130.403
Utili (perdite) periodo	32.411	99.527	32.411	99.527
Totale	238.996	100.225	25.374	313.847

L'utile dell'esercizio precedente pari ad € 32.410.739, in seguito alla delibera assembleare del 30 aprile 2002, è stato destinato come segue:

- € 693.461 a riserva ammortamenti anticipati
- € 7.042.078 a utili a nuovo
- € 24.675.200 a dividendo

La quota di ammortamenti anticipati dei primi sei mesi dell'esercizio 2002 è pari a € 314.333.

A fine esercizio la quota totale dell'anno sarà contabilizzata ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del T.U.I.R., di cui si terrà conto in fase di destinazione dell'utile dell'esercizio e dell'approvazione del bilancio, attraverso la diretta imputazione ad apposita riserva di patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Il capitale sociale al 30 giugno 2002 è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale €	Totale €
Ordinarie	29.040.000	1,00	29.040.000

Fondi per rischi ed oneri

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Fondi per rischi ed oneri	23.924	18.237	18.386

Descrizione	31 dicembre 2001	Incrementi	Decrementi	30 giugno 2002
Per imposte differite	1.293	126	270	1.149
Per imposte	17.043	-	-	17.043
Altri:				
- oneri per ristrutturazione industriale	-	5.200	-	5.200
- lavori di ristrutturazione immobile	-	327	-	327
- causa di natura immobiliare	-	205	-	205
- diversi	50	-	50	-
Totale	18.386	5.858	320	23.924

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione del fondo imposte differite si riferiscono principalmente ad ammortamenti anticipati e rateizzazione di plusvalenze patrimoniali effettuate nei precedenti esercizi.

Il Fondo imposte include l'accantonamento di € 17.043.078 a fronte dei procedimenti fiscali in essere.

In data 19 dicembre 2000 è stato notificato alla società dal II Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Milano un avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 1994 con cui è stato accertato un maggior reddito imponibile IRPEG ed ILOR di € 24.901.486, irrogando altresì sanzioni per complessivi € 13.247.636.

Inoltre, come già evidenziato nella Nota Integrativa dei precedenti bilanci, a cui si rimanda, sono stati notificati alla società verbali di constatazione da parte del II Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Milano che contengono rilievi di natura fiscale che la società ritiene siano privi di fondamento e per i quali, qualora scaturissero futuri atti impositivi, proporrà ricorso nelle sedi competenti.

La società ritiene che i rilievi di natura fiscale, contenuti nei suddetti verbali, siano privi di fondamento e per i quali, in ogni caso, qualora scaturissero futuri atti impositivi, proporrà ricorso nelle sedi competenti.

Gli altri fondi rischi accolgono le passività potenziali derivanti dai relativi contenziosi in essere alla fine del periodo. L'esito delle controversie non è definibile in modo certo alla chiusura del periodo e pertanto l'ammontare iscritto rappresenta una prudente stima dell'onere presunto.

In particolare, il fondo ristrutturazione industriale accoglie la stima a fronte del piano deliberato nel corso del primo semestre, precedentemente descritto nella sezione relativa all'andamento della gestione, che prevede il trasferimento delle attività produttive dallo stabilimento di Sesto San Giovanni al nuovo impianto di Novi Ligure, in fase di realizzazione in capo alla controllata Campari-Crodo S.p.A..

Il piano di ristrutturazione così definito verrà attuato a partire dal 2003, per gli esercizi successivi fino al 2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Trattamento di fine rapporto	5.490	5.228	5.200

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	382
Decremento dell'esercizio	-81
Anticipazioni ritenuta TFR	-11
	290

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2002 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per € 46.200 in base alle vigenti disposizioni di Legge e delle quote trasferite al Fondo Pensione complementare a capitalizzazione Alifond.

Debiti

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Debiti	236.025	131.057	143.817

Il significativo incremento dei debiti al 30 giugno 2002 è principalmente imputabile a un accresciuto indebitamento verso il sistema creditizio e verso le società controllate, entrambi sostanzialmente afferenti agli importanti investimenti effettuati.

Infatti si rileva, come precedentemente commentato nella Nota Integrativa del bilancio e nella Relazione sulla Gestione del precedente esercizio, il considerevole impiego di risorse finanziarie per le due acquisizioni di Skyy Spirits, LLC e del Gruppo Zedda Piras.

Per contro, sono state estinte, ad un rapporto di cambio prossimo a quello di accensione, le linee di finanziamento in dollari USA, aperte nel corso del 2001, permettendo quindi di recuperare la perdita non realizzata, iscritta nel precedente bilancio.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da garanzie reali.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	162.237			162.237
Acconti	11			11
Debiti verso fornitori	8.655			8.655
Debiti v/imprese controllate	58.566			58.566
Debiti tributari	2.683			2.683
Debiti v/istituti previdenza	902			902
Altri debiti	2.970			2.970
Totale	236.024	0	0	236.024

Gli acconti sono relativi ad anticipi per la vendita di immobili.

I debiti verso controllate sono così costituiti:

Società	Debiti commerciali	tesoreria Accentrata	diversi	totale
Campari-Crodo S.p.A.	80		4	84
Campari S.p.A.	8		35	43
S.A.M.O. S.p.A.		1.479	20	1.499
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.		18.633	307	18.940
Lacedaemon Holding B.V.			35.211	35.211
Campari International S.A.M.			61	61
Campari France S.A.	2.728			2.728
Totale	2.816	20.112	35.638	58.566

Per quanto attiene ai rapporti di tesoreria zccentrata si rimanda a quanto commentato nella voce crediti verso controllate.

Nella voce diversi si evidenziano il finanziamento contratto con la controllata Lacedaemon Holding B.V. rinnovabile entro 12 mesi, debiti per interessi su tesoreria accentrata ed altri di natura diversa per la rimanente parte.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	IRPEG	IRAP	Ritenute	Altre Imposte	Accise
Debito tributario al 30 giugno 2002	1.309	754	363	61	1.058
Acconti	-436	-413			
Ritenute su interessi bancari	-12				
Ritenute su compensi percepiti	-1				
Totale	860	341	363	61	1.058

Le ritenute esposte sono correlate alle retribuzioni, liquidazioni e su fatture fornitori del mese di giugno.

I debiti verso Istituti Previdenziali sono così composti:

INPS	715
INPDAI	142
Altri Istituti	45
Totale	902

Tra gli Altri Debiti figurano posizioni debitorie verso dipendenti per mensilità aggiuntive, ferie, note spese e debiti di natura diversa per la rimanente parte.

Ratei e risconti passivi

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Ratei e risconti passivi	201	211	40

Descrizione	Importo
Ratei passivi	
Interessi su finanziamenti	156
Risconti passivi	
Varia natura	45
Totale	201

Conti d'ordine

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Sistema improprio degli impegni verso terzi	142.732	28.969	23.049
Sistema improprio degli impegni da terzi	3	16	3
	142.735	28.985	23.052

I conti d'ordine sono così costituiti:

Sistema improprio degli impegni verso terzi

Fidejussioni a terzi:	
– SNAM a garanzia pagamento bollette metano	42
– Dogana di Milano a garanzia pagamento indennità doganali	1
– Dogana di Milano per diritti doganali su transiti comunitari	413
– Dogana di Milano a garanzia accise gravante su merce nel deposito fiscale	4.390
– COMIT - a favore Ministero Commercio Estero	201
– SAC a garanzia compravendita immobile in Roma - Via Oderisi da Gubbio 13	103
– Dogana di Milano a garanzia presentazione bottiglie importate e contrassegnate	465
Fidejussioni a Società del Gruppo:	
– Campari-Crodo S.p.A. (ex Crodo Sud S.p.A.) a favore Dogana di Ancona	258
– Campari-Crodo S.p.A. (ex S.I.P.A.N. S.p.A.) a favore Dogana di Ancona	258
– Campari S.p.A. a favore Direzione Regionale Entrate Lombarde per manifestazioni a premi	2.219
– SAMO a favore Direzione Regionale Entrate Lombarde per manifestazioni a premi	10
– SAMO S.p.A. a favore Ufficio I.V.A.	69
Lettere di <i>patronage</i> e coperture a favore Società controllate:	
– Lettera di patronage del 31 gennaio 1996 a favore di Campari-Crodo S.p.A.	1.653
– Lettera di patronage del 25 febbraio 2002 a favore di Redire, Inc.	6.958
– Linea di credito su c/c a favore di Redire, Inc.	41.200
– Linea di credito per anticipi a tempo a favore di Redire, Inc.	73.183
Canone utilizzo beni di terzi	
Credemleasing S.p.A.	
– Leasing Immobiliare Via Bonaventura Cavalieri 4 fino al 2006	1.133
– Leasing Immobiliare Filippo Turati 25/27 fino al 2006	10.176
<hr/>	
Totale	142.732

Sistema improprio degli impegni da terzi

Fidejussioni da terzi:	
– Garanzia regolare esecuzione lavori stabilimento Sesto San Giovanni	3
<hr/>	
Totale	3

Commenti alle principali voci del conto economico della Capogruppo

Valore della produzione

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Valore della produzione	51.531	51.651	99.985

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Ricavi vendite e prestazioni	42.865	42.319	546
Variazioni rimanenza prodotti	-350	678	-1.028
Altri ricavi e proventi	9.016	8.655	361
Totale	51.531	51.652	-121

Nei ricavi alle vendite sono comprese accise e contrassegni per € 7.555.586.=

Ricavi per area geografica

Area	Vendite
Italia	28.579
Esteri UE	10.393
Esteri extra UE	3.893
Totale	42.865

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi si rimanda ai commenti nella relazione sulla gestione.

I ricavi diversi sono così composti:

Vendite diverse	542
Vendita materiale e servizi pubblici/promozionali	2.136
Proventi immobiliari	420
Royalties	449
Servizi intrasocietari	4.935
Recupero spese di lavorazioni e di personale	8
Recupero spese doganali	45
Recupero spese di trasporto	59
Ricavi e proventi diversi	422
Totale	9.016

Le vendite diverse sono riferite a cessioni di bancali, materiale di recupero e diversi.

Tra i ricavi e proventi diversi si individuano rimborsi di prelievi agricoli e riaddebiti alle società del Gruppo dei costi per l'utilizzo di linee telefoniche e dei collegamenti di rete.

Costi della produzione

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Costi della produzione	44.707	50.228	95.855

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.481	21.328	-847
Servizi	5.529	10.876	-5.347
Godimento di beni di terzi	2.100	2.166	-65
Salari e stipendi	5.553	5.258	295
Oneri sociali	1.763	1.681	82
Trattamento di fine rapporto	382	385	-3
Altri costi del personale	200	358	-158
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	694	681	13
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.012	878	134
Accantonamento per rischi	532	85	447
Variazione rimanenze materie prime	-1.501	-602	-899
Oneri diversi di gestione	7.962	7.135	827
Totale	44.707	50.229	-5.521

Costi per servizi

La voce comprende costi di manutenzioni per € 766.214, spese di trasporto per € 190.349, utenze per € 881.422, Consiglio di Amministrazione per € 1.143.454, nonché costi legati all'attività produttiva ed amministrativa per € 2.547.231.

Costi godimento beni di terzi

Si evidenzia il canone di *leasing* per l'immobile della sede per € 1.891.031, canoni di noleggio di autovetture e fotocopiatrici per € 168.900 e noleggi di natura diversa per € 40.129.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, *bonus* di produzione, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite a quote costanti e del suo sfruttamento nella fase produttiva e che le aliquote annuali utilizzate coincidono con quelle ammesse dalle normative fiscali vigenti come sotto specificato:

Fabbricati	3%
Serbatoi	10%
Impianti	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobilio	12%
Macchine ufficio	12%
Attrezzatura minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Nell'esercizio vengono stanziati ammortamenti anticipati, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già commentato nella voce Patrimonio Netto.

Oneri diversi di gestione

Come da dettaglio sottostante:

Accise e contrassegni	7.557
Imposte e tasse deducibili	48
Imposte e tasse indeducibili	157
Spese gestione immobili affittati	6
Oneri di utilità sociale	2
Quote associative	28
Giornali, riviste, pubblicazioni	37
Spese di rappresentanza	10
Contributo Conai su acquisti	55
Oneri diversi	62
	7.962

Proventi e oneri finanziari

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Proventi ed oneri finanziari	93.540	14.110	23.861

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
Dividendi da imprese controllate	93.514	20.000	73.514
	93.514	20.000	73.514
Altri			
Dividendi da altre imprese	-	3	-3
Credito d'imposta su dividendi altre imprese	-	2	-2
	-	5	-5
Totale	93.514	20.005	73.509

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Altre	TOTALE
Dividendi – DI.CI.E.Holding B.V.	53.000		53.000
Dividendi – Campari do Brasil Ltda.	5.664		5.664
Dividendi Prolera LDA	34.000		34.000
Dividendi Campari Finance Teoranta	850		850
Totale	93.514	0	93.514

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	Variazioni
Da controllate			
– Interessi su tesoreria accentrata	428	574	-146
	428	574	-146
Da altri			
– Interessi su depositi a termine	13	400	-387
– Altri proventi finanziari	–	10	-10
– Interessi attivi diversi	18	18	–
– Interessi bancari e postali	32	95	-63
– Utili su cambi commerciali	13	54	-41
– Utili su cambi finanziari	2.540	–	2.540
	2.616	577	2.039
Totale	3.044	1.151	1.893

Descrizione	30 giugno 2002	30 giugno 2001	Variazioni
Interessi ed altri oneri finanziari			
Verso controllate			
– Interessi su Tesoreria accentrata	1.070	960	110
	1.070	960	110
Verso altri			
– Interessi passivi su finanziamenti	1.791	1.364	427
– Interessi passivi bancari	132	5	127
– Interessi passivi diversi	–	152	-152
– Perdite su cambi commerciali	1	72	-71
– Perdite su cambi finanziari	1	4.468	-4.467
– Altri	22	25	-3
	1.947	6.086	-4.139
Totale	3.017	7.046	-4.029

L'andamento favorevole dei mercati monetari ha consentito di chiudere le linee di finanziamento in dollari USA, accese nel corso del 2001, ad un rapporto di cambio prossimo a quello di accensione, che ha permesso di recuperare, con un utile pari ad € 2.540.073, la perdita non realizzata iscritta sulla stessa posizione alla fine dello scorso esercizio, già inferiore a quanto esposto nella precedente semestrale.

Proventi e oneri straordinari

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Proventi ed oneri straordinari	410	603	7.143

Descrizione	30/06/2002
Sopravvenienze attive	198
Plusvalenze su alienazioni di immobili	116
Proventi straordinari	5.367
	5.681
Sopravvenienze passive	67
Oneri straordinari	5.200
Minusvalenze straordinarie da alienazioni	4
	5.271
Totale	410

I proventi straordinari derivano dall'operazione di riduzione di capitale sociale da parte della controllata Campari Holding S.A., precedentemente descritta nella voce Partecipazioni.

Gli oneri straordinari includono l'accantonamento al fondo ristrutturazione industriale, precedentemente commentato nella sezione relativa ai fondi.

Imposte sul reddito d'esercizio

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Imposte sul reddito d'esercizio	1.247	554	2.724

Il risultato prima delle imposte sul reddito d'esercizio si dettaglia come segue:

	30 giugno 2002	31 dicembre 2001
Risultato prima delle imposte	100.774	35.134
Imposte sul reddito dell'esercizio		
– Correnti	1.794	1.836
– Differite	126	279
– Anticipate	–673	608
Totale Imposte	1.247	2.723

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate si riferiscono principalmente a: stanziamenti ai fondi svalutazione magazzino, crediti clienti ed agenti, fondi oneri e rischi diversi, ammortamenti anticipati e rateizzazione plusvalenze patrimoniali.

Altre informazioni

Organico	30 giugno 2002	30 giugno 2001	Variazioni
Dirigenti	21	20	1
Impiegati	153	153	0
Operai	96	99	–3
Altri	1	2	–1
	271	274	–3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria alimentare, ad eccezione dei portieri degli immobili di proprietà per i quali si applica il contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Luca Garavoglia

Davide Campari – Milano S.p.A.

Allegati alla relazione semestrale

1. Elenco delle partecipazioni
2. Rendiconto finanziario del Gruppo
3. Rendiconto finanziario della Capogruppo
4. Stato patrimoniale consolidato riclassificato
5. Conto economico consolidato riclassificato

Elenco delle partecipazioni
ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 articolo 126

Impresa controllante

Denominazione, attività, sede	Capitale al 30 giugno 2002	
	Valuta	Importo
Davide Campari-Milano S.p.A. Milano Società holding e di produzione	€	29.040.000

Imprese controllate consolidate con il metodo integrale

Denominazione, attività, sede	Capitale al 30 giugno 2002		% posseduta dalla Capogruppo		
	Valuta	Importo	diretta	indiretta	soggetto azionista diretto
ITALIA					
Campari S.p.A. Società commerciale Milano	€	1.220.076		100,00	Campari-Crodo S.p.A.
Campari-Crodo S.p.A. Società holding e di produzione Milano	€	61.000.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. Società commerciale Milano	€	1.200.000		100,00	Campari-Crodo S.p.A.
Sella & Mosca S.p.A. Società di produzione e commerciale Alghero	€	13.838.916		77,62	Zedda Piras S.p.A.
Società Acque Minerali Osslane S.p.A. Società commerciale Milano	€	104.000		100,00	Campari-Crodo S.p.A.
Zedda Piras S.p.A. Società di produzione e commerciale Cagliari (sede operativa: Alghero)	€	3.276.000		100,00	Campari-Crodo S.p.A.
EUROPA					
Campari Deutschland GmbH Società commerciale Monaco (D)	€	5.200.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari Finance Teoranta Società finanziaria Dublino (I)	€	1.000.000	100,00		
Campari France S.A Società di produzione Nanterre (F)	€	2.300.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari International S.A.M. Società commerciale Monaco (MC)	€	155.000		100,00	DI.CI.E. Holding B.V.
Campari Schweiz A.G. Società commerciale Zug (CH)	CHF	2.000.000	100,00		
DI.CI.E. Holding B.V. Società holding Amsterdam (NL)	€	15.015.000	100,00		
Lacedaemon Holding B.V. Società holding Amsterdam (NL)	€	10.436.945		100,00	Campari Schweiz A.G.
N. Kaloyannis Bros. A.E.B.E. Società commerciale Piraeus (GR)	€	325.500		75,00	O-Dodeca B.V.
O-Dodeca B.V. Società holding Amsterdam (NL)	€	2.000.000		75,00	Lacedaemon Holding B.V.
Prolera LDA Società di servizi Funchal (P)	€	5.000	100,00		
Sovinac S.A. Società immobiliare Bruxelles (B)	€	613.600		100,00	Lacedaemon Holding B.V.

Imprese controllate consolidate con il metodo integrale (segue)

Denominazione, attività, sede	Capitale al 30 giugno 2002		% posseduta dalla Capogruppo		
	Valuta	Importo	diretta	indiretta	soggetto azionista diretto
AMERICHE					
Campari do Brasil Ltda.					
Società di produzione e commerciale Barueri (Brasile)	BRC	243.202.100	100,00		
Gregson's S.A.					
Società proprietaria di marchi Montevideo (Uruguay)	UYP	175.000		100,00	Campari do Brasil Ltda.
Redfire, Inc.					
Società <i>holding</i> Wilmington, Delaware (USA)	USD	115.450.000	100,00		
Sky Spirits, LLC					
Società commerciale Wilmington, Delaware (USA) (sede operativa San Francisco, USA)	USD	15.348.729		58,90	Redfire, Inc.

Altre partecipazioni

Denominazione, attività, sede	Capitale al 30 giugno 2002		% posseduta dalla Capogruppo			valore di carico €/000	Criterio di valutazione
	Valuta	Importo	diretta	indiretta	soggetto azionista diretto		
IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE							
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd							
Società di produzione e commerciale Pingdu City, Qingdao (Cina)	RMB	24.834.454	93,66		Sella & Mosca S.p.A.	2.886	Costo
Société civile du Domaine de la Margue							
Società di produzione e commerciale Saint Gilles (F)	€	4.793.183	100,00		Sella & Mosca S.p.A.	5.240	Costo
Kenston sales & services Inc. S.A (*)							
Società finanziaria Montevideo (Uruguay)	USD	15.000	100,00		Campari do Brasil Ltda.	–	–
IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO NON CONSOLIDATE							
Fior Brands Ltd. (**)							
Società commerciale Stirling (Scozia)	BPS	100	50,00		DI.C.I.E. Holding B.V.	–	–
SOCIETÀ COLLEGATE							
International Marques V.o.f.							
Società commerciale Harleem (NL)	€	210.000	33,33		DI.C.I.E. Holding B.V.	127	Patrimonio netto
M.C.S. S.c.a.r.l.							
Società commerciale Bruxelles (B)	€	464.808	33,33		DI.C.I.E. Holding B.V.	208	Patrimonio netto
Longhi & Associati S.r.l.							
Società di servizi Milano	€	10.400	40,00		Lacedaemon Holding B.V.	83	Patrimonio netto

(*) società in liquidazione

(**) *joint venture* commerciale in fase di avviamento

Rendiconto finanziario consolidato
(Euro migliaia)

	30 giugno 2002	31 dicembre 2001
Flusso di cassa da attività operative		
Utile netto dell'esercizio	31.974	63.406
Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato dalle attività operative:		
Ammortamenti	21.625	25.825
Imposte differite	(5.472)	5.469
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	(4.041)	(4.266)
Accantonamenti fondo trattamento di fine rapporto	866	1.434
Pagamenti fondo trattamento di fine rapporto	(430)	(3.061)
Altre voci che non determinano movimenti di cassa	5.591	6.447
 Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti ⁽¹⁾ , rimanenze, debiti	7.190	(5.010)
Altri	(2.599)	(1.984)
Flusso di cassa generato dalle attività operative	54.703	88.260
Flusso di cassa da attività di investimento		
Acquisizione immobilizzazioni materiali	(17.008)	(12.515)
Proventi da cessioni di immobilizzazioni materiali	5.117	7.816
Acquisizione immobilizzazioni immateriali	(1.602)	(2.311)
Acquisizione di nuove controllate ⁽²⁾	(357.984)	(112.595)
Variazione netta partecipazioni	1.743	(2.719)
Acquisto azioni proprie	–	(31.000)
Variazione netta dei titoli	34.364	2.538
Variazione dei crediti finanziari	(211)	3.016
Variazione PN terzi	1.481	6
Flusso di cassa generato dalle attività di investimento	(334.100)	(147.764)
Flusso di cassa da attività di finanziamento		
Rimborso debito per leasing	(877)	(1.646)
Variazione netta dei debiti verso banche a breve termine	180.825	98.085
Variazione netta debiti finanziari a medio-lungo termine (quota non corrente)	5.530	–
Dividendi	(24.675)	(25.496)
Flusso di cassa generato dalle attività di finanziamento	160.803	70.943
 Differenze cambio e altri movimenti	3.608	(1.405)
Aumento (diminuzione) netta cassa e banche	(114.986)	10.034
Cassa e banche all'inizio dell'esercizio	177.766	167.732
Cassa e banche alla fine del periodo ⁽³⁾	62.780	177.766

(1) La variazione dei crediti verso clienti nei flussi di cassa al 30 giugno 2002 si intende al netto dei debiti per premi di fine anno a clienti.

(2) Al 30 giugno 2002, la voce si riferisce all'acquisizione di Skyy Spirits, LLC per € 264.613 migliaia e all'acquisizione del gruppo Zedda Piras per € 93.371 migliaia.

(3) Un raccordo tra la posizione di cassa e la posizione finanziaria netta del Gruppo a fine periodo è riportato nella Nota integrativa - Disponibilità liquide.

Rendiconto finanziario della Capogruppo
(Euro migliaia)

30 giugno 2002

Flusso di cassa da attività operative	
Utile netto dell'esercizio	99.527
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>	
Imposte anticipate e differite	(816)
Ammortamenti	1.706
Accantonamenti per fondo trattamento fine rapporto	383
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0
Accantonamenti per rischi	5.732
(Utilizzo fondo rischi)	(50)
(Utili) perdite su vendite di immobilizzazioni e partecipazioni	(112)
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto	(92)
Variazione netta del credito d'imposta per acconto TFR	6
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>	
Crediti verso clienti	–
Rimanenze	(1.150)
Crediti verso controllate (ad eccezione dei rapporti di tesoreria)	(9.659)
Altri crediti	127
Ratei e Risconti attivi	173
Ratei e Risconti passivi	160
Debiti verso fornitori	21
Debiti verso controllate (ad eccezione dei rapporti di tesoreria)	36.679
Altri debiti	(427)
Flusso di cassa generato dalle attività operative	132.208
Flusso di cassa da attività di investimento	
Acquisti immobilizzazioni materiali	(941)
Cessioni immobilizzazioni materiali	171
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(641)
Cessioni immobilizzazioni immateriali	–
Acquisti partecipazioni	(120.523)
Cessioni partecipazioni	3.586
Acquisti azioni proprie	–
Cessioni azioni proprie	–
Depositi a termine	–
Flusso di cassa generato dalle attività di investimento	(118.348)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	58.682
Variazione netta dei rapporti di tesoreria con le controllate	(48.385)
Pagamento dividendi	(24.675)
Flusso di cassa generato dalle attività di finanziamento	(14.378)
Aumento (diminuzione) netto casse e banche	(518)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	527
Disponibilità liquide alla fine del periodo	9

Bilancio consolidato riclassificato
Stato patrimoniale (Euro migliaia)

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
ATTIVITÀ			
Attività correnti			
Cassa e banche	62.780	137.731	177.766
Titoli negoziabili	12.006	41.295	46.370
Crediti finanziari, quota a breve	517	1.217	337
Crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione e dei premi di fine anno ^(*)	132.763	100.143	108.270
Crediti verso l'erario	5.402	8.748	5.769
Imposte anticipate	10.339	8.183	6.584
Rimanenze	89.645	67.977	64.368
Altre attività correnti, al netto del fondo svalutazione	21.777	18.694	17.079
Totale attività correnti	335.229	383.988	426.543
Immobilizzazioni materiali nette	115.747	92.268	91.004
Avviamento, al netto dell'ammortamento	449.552	157.989	152.580
Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dell'ammortamento	19.039	19.997	18.343
Partecipazioni	8.742	19.871	18.762
Crediti finanziari, al netto della quota corrente	2.502	2.095	2.299
Altre attività	1.343	1.591	1.221
Azioni proprie	31.000	–	31.000
Totale attività	963.154	677.799	741.752
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Passività correnti			
Debiti verso banche	293.110	88.253	112.285
Leasing immobiliare, quota corrente	1.860	2.569	1.787
Debiti verso fornitori	97.031	78.196	86.670
Imposte sul reddito	6.047	12.650	5.850
Debiti verso l'erario	19.403	17.817	16.690
Altre passività correnti	28.345	22.433	21.451
Totale passività correnti	445.796	221.918	244.733
Trattamento di fine rapporto	13.014	11.073	10.854
Debiti verso banche	5.428	–	–
Leasing immobiliare, meno quota corrente	12.505	13.491	13.455
Debiti verso altri finanziatori (non correnti)	1.311	–	1.209
Debiti verso l'erario non correnti	22.951	25.892	24.797
Imposte differite	6.654	3.072	6.072
Altre passività non correnti	15.136	8.215	7.998
Interessi di minoranza	10.052	2.291	2.297
Totale passività non correnti	87.051	64.034	66.682
Patrimonio netto			
Capitale	29.040	29.040	29.040
Riserve	401.267	362.807	401.297
Totale patrimonio netto	430.307	391.847	430.337
Totale passività e patrimonio netto	963.154	677.799	741.752

(*) Rispetto allo schema presentato fino al 31 dicembre 2001, i crediti verso clienti sono ora espressi al netto dei premi di fine anno, precedentemente classificati nelle voci "debiti verso fornitori" e "altri debiti"; per una maggiore omogeneità dei dati, sono stati corrispondentemente riclassificati i dati al 30 giugno 2001 e al 31 dicembre 2001.

Bilancio consolidato riclassificato
Conto economico (Euro migliaia)

	30 giugno 2002	30 giugno 2001	31 dicembre 2001
Vendite nette	306.499	233.585	494.271
Materiali	(102.870)	(78.420)	(170.049)
Costi di produzione	(23.373)	(19.483)	(41.483)
Totale costo del venduto	(126.243)	(97.903)	(211.532)
Margine lordo	180.256	135.682	282.739
Pubblicità e promozioni	(57.629)	(43.990)	(91.282)
Costi di vendita e distribuzione	(36.495)	(27.253)	(54.960)
Margine commerciale	86.132	64.439	136.497
Spese generali e amministrative	(22.039)	(15.140)	(31.554)
Altri ricavi operativi	4.018	303	723
Ammortamento avviamento e marchi	(13.870)	(5.665)	(11.446)
Risultato operativo = EBIT prima dei costi non ricorrenti	54.241	43.937	94.221
Costi non ricorrenti	(564)	(4.021)	(5.575)
Risultato operativo = EBIT	53.677	39.916	88.645
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.219)	1.889	3.153
Utili (perdite) su cambi netti	7.405	(4.579)	(3.872)
Altri proventi (oneri) non operativi	(6.656)	(230)	6.066
Utile prima delle imposte	52.207	36.996	93.992
Interessi di minoranza	(7.293)	18	9
Utile prima delle imposte del Gruppo	44.915	37.014	94.001
Imposte	(12.941)	(14.342)	(30.595)
Utile netto	31.974	22.672	63.406
EBITDA prima dei costi non ricorrenti	75.866	56.103	120.046
EBITDA	75.302	52.082	114.470
EBITA prima dei costi non ricorrenti	68.111	49.602	105.666
EBITA	67.547	45.581	100.091



■ Via Torino 68
20123 Milano

■ Tel.: (02) 722121 (50 linee)
Fax: (02) 72212037 72212038

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DELLA
DAVIDE CAMPARI-MILANO S.p.A.

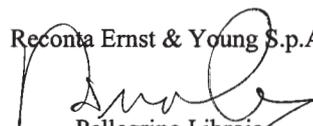
Agli Azionisti
della Davide Campari-Milano S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2002, costituita dai prospetti contabili (stato patrimoniale e conto economico) e dalle relative note esplicative ed integrative della Davide Campari-Milano S.p.A. e consolidati. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note esplicative ed integrative relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di una controllata che rappresenta circa il 2% delle attività consolidate e circa l'8% dei ricavi consolidati è stata eseguita da altro revisore che ci ha fornito la relativa relazione. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio della società capogruppo e sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 10 aprile 2002 e 14 settembre 2001.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G. D. Romagnosi 18/A
Capitale Sociale € 1.043.330,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Milano, 23 settembre 2002

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pellegrino Libroja
(Socio)

